IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 350. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 19 Dicembre 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore: *C. Chauvet* - Redattore-gerente responsabile: *P. Miaglia*
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 10 parole — L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di sola linea L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 25, la terza pagina cent. 70. *In quarta pagina*, grassetto di 5 corpo, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Ristampa di cinta alle 5 del mattino.

50,000 Copie

Il Popolo Romano

ANNO XXII

è sempre uno dei giornali più diffusi e meglio informati della Capitale.

Le varietà delle rubriche, delle quistioni che vengono trattate all'infuori dell'indirizzo politico, sempre informato a criteri imparziali, fa sì che il **Popolo Romano**, per sè voglia avere in provincia un buon giornale quotidiano della Capitale, sia sempre uno dei preferibili.

Il servizio telegrafico dall'estero e dalle provincie assumerà nel 1894 la maggiore ampiezza. — Sarà stampato con tipi nuovi, ed avrà una

Cronaca dell'Eleganza

redatta dalla signora

EMMA PERODI

Prezzi d'Abbonamento:

ITALIA
Anno L. 48 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO
(Stati dell'Unione)
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

Gli associati del **Popolo Romano** che desiderano di avere

L'ULTIMA MODA

ogni settimana, con figurini di Parigi, che costa sei lire all'Editore, debbono aggiungere al prezzo d'associazione del POPOLO ROMANO

L. 2,50 per Anno - Sem. L. 1,25 - Trim. L. 0,75

Col giorno 24

del corrente dicembre incominceremo nelle nostre appendici un nuovo romanzo tradotto dall'Inglese, di

Grant Allen

il popolare autore i cui scritti si contendono a colpi di sterline i molti editori inglesi.

IN KABILIA

è il titolo del lavoro, la cui proprietà abbiamo testè acquistato a non lieve prezzo, nell'intento di far cosa grata ai nostri lettori.

Ai nuovi associati con decorrenza 1° gennaio 1894 saranno inviati in dono i numeri arretrati, dal 24 dicembre in poi, onde abbiano intiero il bellissimo racconto.

Gli associati che intendono rinnovare per *l'ora vettura sono pregati di inscrivere sulla Cartolina il nome, cognome ed indirizzo ben chiari per fare le fascie nuove.*

Ancora la lettera dell'on. Ricotti

Non intendevano discorrerne più, fino a tanto che fossero conosciuti gli intendimenti dell'on. ministro della guerra; ma alcune frasi di un articolo notevolissimo del Leroy Beaulieu, pubblicato nell'ultimo numero dell'*Economiste Français*, arrivano fin'a Roma, ci richiamano ad una dichiarazione dell'on. Ricotti, la quale deve seriamente dare da meditare a quanti in Italia desiderano che viva prospera e rigogliosa quella istituzione, la quale incarna in sè l'unità della patria e vigile nelle tutela la indipendenza.

L'on. Ricotti, con quella franchezza di parola che è conseguenza della saldezza dei suoi convincimenti, chiudeva la sua lettera all'*Opinione* esprimendo la speranza che « una « modesta riduzione organica, fatta ora, potesse salvare l'esercito da pene ben maggiori, che non tarderanno molto ad imporsi.

A queste gravi parole, scritte da un uomo che occupa la posizione politica e militare dell'on. Ricotti, fanno riscontro queste altre gravissime del primo tra gli economisti francesi viventi.

« La situazione finanziaria dell'Italia apparisce oggi sì grossa che, se non muta risolutamente ed immediatamente direzione, l'Italia sarà costretta, o poco prima o poco « poi, ad un anno od un anno e mezzo, a sospendere i suoi pagamenti. »

E, stabilita questa premessa, che lo scrittore francese si prova di dimostrare con numerose cifre tratte dalle stesse nostre pubblicazioni ufficiali e dalle quotazioni di borsa, l'articolo conchiude « essere per l'Italia unica via di salvezza il disarmo, ma il *disarmo vero*, non le mezze misure, come la « soppressione di due corpi d'armata, che si « vebbero un palliativo insufficiente, se l'Italia « non vi si accompagni a buon grado oggi, « *ci sarà assolutamente costretta*, nel giro di « un anno o diesotto mesi al più, dall'esaurimento finanziario e della insolvibilità. »

Noi facciamo una dovuta e larga tara alle tristi previsioni dell'economista francese, alle quali, forse, la ragione politica non è rimasta intieramente estranea, e siamo certi per di più che il popolo italiano troverà in sè tanta forza di sacrificio e tanto sentimento di abnegazione per non arrivare mai al crudele bivio, in cui già lo vede a breve scadenza il signor Leroy Beaulieu.

Ma non possiamo, ciò nulla di meno, nasconderci la profonda impressione che questi suoi neri e sconfortanti pronostici produrranno all'estero, specialmente nel mondo degli affari - le cui cifre sono le più pericolose e sono le più temibili - e dobbiamo convenire che una politica militare più ardita e decisa, quale l'avrebbe fatta l'on. Ricotti, se potuta, probabilmente, salvare l'esercito da future e maggiori pene, avrebbe, certamente, esercitato un'azione morale benefica sulla finanza, all'interno e più ancora all'estero, dove una siffatta politica militare avrebbe più presto e meglio delle nostre diplomatiche, e degli articoli di giornale, fornito una dimostrazione convincente dei nostri intendimenti pacifici e dei nostri propositi di volere mantenere alto, a qualunque costo, il credito del paese.

Altro che questione di scuole e di sistemi o di alchimie parlamentari di destra e di sinistra!

E' la questione dell'onore nazionale che è in giuoco e che reclama una politica militare decisa, stabile e parsimoniosa del denaro pubblico; una politica militare, che si sappia in lire, soldi e centesimi quanto costa e che sia in giusto rapporto con la potenzialità economica del paese; una politica militare, infine, che non sconfini ad ogni mutare di gabinetto e che non si discuta ad ogni incalzare delle necessità della finanza.

I pardoni e la rettorica — di cui fa sfoggio qualche nostro collega in questi giorni — sugli eserciti di tipo antico a quadri ristretti e lunghe forme, in opposizione a quelli di tipo moderno a quadri larghi e forme brevi, possono impressionare il grosso pubblico, ma lasciano fredda quella parte del paese, che lavora, che paga e che ha il diritto di vedere e di sapere le spese militari commisurate equamente alle sue risorse.

Noi non sappiamo quale delle due parti il programma dell'on. Mocenni sia destinato a soddisfare.

Ci auguriamo che e-so sia tale da dare affidamento ai seconli tanto quanto lo dava quello dell'on. Ricotti, diventato oggi, per comodo di polemica, un impenitente adoratore di vecchi sistemi — egli che è stato il più grande ed il più radicale novatore, in fatto di ordini militari, che abbia governato l'Italia dopo il 1859.

Sebbene antichi partigiani della riduzione del numero dei corpi d'armata, non diremo davvero che questo rimedio eroico sia il solo, il quale possa realizzare una economia nelle spese militari senza mettere a soqquadro e mandare in rulina tutto il nostro ordinamento militare; ma affermiamo, sicuri di interpretare la coscienza del paese, essere una necessità inevitabile, che i bilanci militari portino il loro contributo alle economie e che, unicamente a questo patto, portano evitare quei maggiori sacrifici e quei pericoli, che l'on. Ricotti tone.

Ne è cotesta una necessità soltanto finanziaria; è altresì una necessità morale, che giovera il credito dell'Italia più di quello che possa giovargli una pari economia fatta sopra altri cespiti.

Se l'on. Mocenni si sente di trovare questa economia senza toccare alle linee generali dell'ordinamento e senza rimpicciolire i quadri dell'esercito, tanto meglio.

Se no, ponga mano alla forbice e tagli arditamente, fino a tanto che si è in tempo.

Se non lo farà egli, lo farà il suo successore, che, in questo caso, non tarderebbe molto a venire.

La *Tribuna* di ieri sera enumera le proposte, che l'on. Ricotti aveva presentato e voleva attuare per ri-portare nel bilancio della guerra dai 10 ai 15 milioni.

Le parecchie grossolane inesattezze di cifre, nelle quali l'autore di quell'articoletto è incorso, dimostrano ad usura la inesattezza delle informazioni.

Diciassette le l'orme di cavalleria di *quattro* reggimenti e costituendo i residui *venti* su cinque soli squadroni, la diminuzione è di 24 squadroni e non di 53, come la *Tribuna* dice.

L'abolizione di sei reggimenti di bersaglieri non può stare, se non a patto di aumentare nei rimanenti sei il numero dei battaglioni da tre a cinque. Ed in tal caso la diminuzione degli ufficiali è molto minore di quella da lei indicata.

Finalmente *tutte le cifre*, relative agli ufficiali sono sbagliate.

Infatti:

l'arma di fanteria diminuirebbe non di *1329 ufficiali*, ma di soli **923**;

l'arma di cavalleria non di *378 ufficiali*, ma di soli **224**;

l'arma di artiglieria non di *220 ufficiali*, ma bensì di **236**.

Totale **1384** e non **2099** circa; cifre, alla quale si rimane molto al disotto, anche tenendo conto — ciò che la *Tribuna* non ha fatto — della diminuzione di 70 ufficiali medici — 29 ufficiali veterinari — 80 ufficiali contabili.

L'abolizione poi di due Comandi di Corpo d'armata, di quattro Comandi di divisione, di otto Comandi di brigata di fanteria e di due Comandi di brigata di cavalleria (dice la *Tribuna* ha lasciato nella penna), importerà una nuova diminuzione di 15 ufficiali generali — 18 ufficiali di Stato Maggiore — 10 capitani aiutanti di campo — 2 capitani ufficiali d'ordinanza e 11 ufficiali applicati di Stato Maggiore — totale 60 ufficiali di vari gradi, ai quali si devono ancora aggiungere altri 40 circa ufficiali delle armi di artiglieria e genio, dei servizi sanitari, contabili e di commissariato per le direzioni territoriali dei servizi di artiglieria, genio, sanità e commissariato, le quali sarebbero soppresse insieme ai Corpi d'armata.

Indi il totale complessivo di **1660** ufficiali in meno, invece dei **2500** annunziati dalla nostra consorella.

Siccome poi, secondo la idea del generale Ricotti — cosa che non abbiamo mai inteso di credere vera — dovevano andare di pari passo con la diminuzione dei due Corpi d'armata dell'esercito permanente la costituzione dei quadri della milizia mobile e l'aumento degli ufficiali, una parte non piccola di questi ufficiali avrebbe trovato impiego.

Sicchè, per concludere, il numero degli ufficiali, che avrebbero dovuto lasciare il servizio attivo sarebbe stato, alla stretta finale, su per giù quello stesso che i limiti di età, giustamente proposti dall'on. Pelloux nel progetto sull'avanzamento, dovevano eliminare — con questa differenza, che un opportuno ritocco dei quadri ed un maggior impiego di ufficiali di complemento nei gradi subalterni avrebbero potuto migliorare la carriera dei rimasti.

Ciò abbiamo voluto dire soltanto per rimettere le cose si loro posto, senza pregiudizio della questione principale, sulla quale ci siamo espressi con sufficiente chiarezza nell'articolo precedente, pronti ad applaudire Governo e Ministro, se questo vicsse a mantenere i nostri Corpi d'esercito, risparmiando una discina di milioni nella spesa complessiva del bilancio della guerra e rinforzandone la compattezza, la quale — ne convenga anche la *Tribuna* — con battaglioni di 300 uomini nel periodo della massima forza a di 120 in quello della *forza minima* deve necessariamente lasciare qualche cosa a desiderare.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 18, ore 14,10. — Si annunzia che la regina Vittoria arriverà a Firenze il 22 marzo e si tratterrà parecchi giorni alla villa Fabbricotti a Monughi, da lei presa in affitto.

La Regina ritornerà in Inghilterra per la via della Germania, trattenendosi un'altra settimana a Coburgo, presso suo figlio, il duca Alfredo.

(N) **Berlino**, 18, ore 9,30. — Zimmerer, governatore di Kamerun, colonia tedesca dell'Africa occidentale, ritornerà in gennaio al suo posto.

(S) **Siracusa**, 18, ore 9,20. — Il consigliere di Stato Pirchett è stato nominato ministro dell'interno, al posto lasciato vacante per la morte di Schmid.

(N) **Cairo**, 18, ore 13,25. — Il Kedive intraprenderà l'annunciato viaggio nell'Egitto superiore il 10 gennaio.

(S) **Parigi**, 10, ore 10,35 — Il ministro di Francia ad Atene ha fatto le sue pressure presso il governo greco a proposito del progetto di legge relativo ai prestiti esteri.

I nuovi Sotto-segretari di Stato

Settimio Costantini.

E' un vecchio professore, e, come tale, i voti dei suoi amministratori sono per lui. E', inoltre, un vecchio parlamentare, perchè già conta la sesta legislatura. Carattere forte e forte, non ha mai nella lunga carriera politica smentita la propria origine e la propria fede liberali.

Operoso, intelligente, assiduo, modesto, è fra le più simpatiche figure della Camera. Fu già sottosegretario all'istruzione, essendo ministro il Bonghi: vi torna con lui? Il migliore elogio che se ne possa fare.

Non ha ancora cinquantacinque anni, ed ha fatto parte di numerose commissioni: specialmente va ricordato quanto fece nell'inchiesta sulle Opere pie, per la quale si mostrò uomo attivo ed operoso.

Ha grande fama di amministratore intelligente, d'uomo equanime: perciò lo stimano e amici e avversari. Anche la sua assiduità ai lavori parlamentari è degna di molta lode.

Nella sacra Terame, dove ha occupati gli uffici più alti nelle amministrazioni locali, gode quasi di popolarità.

Edoardo Danco.

Attivo, colto, laboriosa, ha percorso una splendida carriera nei pubblici uffici.

A ventidiciotto anni appena, fu nominato fra i membri del Consiglio comunale di Torino, e d'allora ha partecipato alle varie amministrazioni della sua città natale.

Fu dei promotori dell'Esposizione del 1884, e ne esercitò le funzioni di segretario generale.

Gode la simpatia e la stima dei suoi concittadini, che, senza competenza, lo inviarono al Parlamento nel 1890. Ha dimostrato anche qui, insieme a costante attività, ingegno, facile ed eloquente parola, e vera attitudine parlamentare.

Elette a varie Commissioni, egli è stato relatore del progetto per i Probi-viri, e fu della Commissione che studiò il progetto bancario. Si mostrò fautore della unità della Banca.

E' nato a Torino, al 13 ottobre 1851. Non è lungo comune dire che egli porta al Ministero una non comune competenza e — che non importa meno — molta equanimità, e carattere sincero e indipendente, e desiderio di far molto e bene.

Antonio Salandra.

Fu professore all'Università di Roma all'età, in cui i più sono ancora studenti. Il compianto Errina, che lo giudicò, gli auspicò splendide e la sua ricca scientifica e la carriera politica: nè fu cattivo e vano profeta. Come studioso di quanto si riferisce all'amministrazione, il Salandra è tenuto in gran conto: continua e divulga le teorie degli economisti inglesi, propugnate dall'on. Sonnino. Era giusto che si trovassero insieme.

Nella vita politica fatto cospicui giganteschi. Alla seconda una legislatura, già fu in predisposto quale sottosegretario all'interno, e nominato un mese e 5 giorni e ebbe invece il sottosegretariato delle Finanze, nel quale ufficio il ministro Colombo lo ebbe utile ed assiduo cooperatore. Cambiato il Ministero, non prese parte all'assalto contro i nuovi ritardi, diminuendo in tal guisa di possedere mente calma e riflessiva, doti indispensabile agli uomini politici.

E' uomo grave e laciturno, assorto e pensoso, cui più studi hanno dato un'impronta di severità, che si rasserena soltanto, quando egli è con gli intimi: e questi sono pochi.

E' nativo di Troja, in Capitanata, e rappresenta il Collegio di Lucera; per la terza volta gli elettori gli hanno confermato il mandato. Nelle elezioni del 1892 ebbe, competitore formidabile, Ruggero Bonghi.

Dimostrazioni e disordini in Sicilia

(S) **Palermo**, 18. — Iersera vi fu una dimostrazione a Monreale promossa dal Fascio dei lavoratori alla grida di *Abbasso il municipio! Abbasso il dazio consumo!*

Alcune gruppi di dimostranti furono malmenati e parecchi caselli del dazio furono bruciati. Intervenne la forza pubblica intimando lo scioglimento ed operando alcuni arresti.

I dimostranti tentarono di assalire la caserma per liberare gli arrestati. Ne nacque una colluttazione. Un sergente di bersaglieri e due carabinieri rimasero leggermente feriti. Furono in punta; due bersaglieri furono contusi dai sassi lanciati dai dimostranti. Dodici dimostranti furono lievemente contusi. La forza armata non fece fuoco.

Gli arrestati che sono 32 furono tradotti qui stanotte.

Stamane si è ripetuta a Monreale la dimostrazione avvenuta ieri. *Viva il Re, Viva la Regina, abbasso i dazi!* La dimostrazione fu sciolta senza colluttazione. Il Fascio dei lavoratori di Villa Bioppo si è recato a Monreale per unirsi alla dimostrazione tentando d'issare la bandiera del Fascio al balcone del municipio, ma ne fu impedito dall'intervento conciliativo degli ufficiali, della truppa e dei funzionari di pubblica sicurezza. Per ora regna la calma. Furono inviati rinforzi a Monreale.

***

Con decreto reale in data di ieri, il signor Rocco Balsano, sindaco di Monreale, fu rimosso dal suo ufficio e deferito all'autorità giudiziaria.

***

Ecco il testo della relazione che precede il decreto di destituzione:

Sire,

Il Sindaco di Monreale, Rocco Balsano, innanzi a quel Consiglio comunale ove invoire contro le patrie istituzioni invocando la sollevazione e la resistenza armata al governo del proprio paese, che riceparse di contumelie. Proposo un appello al Sindaco dell'isola per una sottoscrizione allo scopo di distribuire l'acquisto, abbandonato carneficie della popolazione. Chiese al Consiglio stesso di stanziare subito la quotizzazione delle terre, il condono dei canoni ed altri provvedimenti, dichiarando che rimaneva in carica come protesta contro i pubblici poteri.

Di fronte ad un atto così disonorante di un funzionario dimostrato dei suoi doveri e ribelle alle leggi dello Stato, non esito proporne a V. M. la destituzione.

Il ministro: Crispi.

Credito, industria, commercio

Tutto il mondo è paese. Anche in Francia, la nazione più ricca d'Europa, le finanziarie non vanno troppo a gonfie vele. Dal rapporto presentato al Senato dal signor Boulanger, appare che l'anno 1893 chiuderà con un *deficit* di circa 200 milioni.

Per un paese così ricco e così pieno di risorse, questa differenza non rappresenta certo il finimondo, ma non si deve dimenticare che il Debito pubblico di quello Stato ammonta già a quasi 25 miliardi, dei quali 22 e più sono stati emessi in rendita 4 1/2 e 3 1/2.

In un altro rapporto dell'amministrazione generale delle dogane francesi, appare che durante i primi 11 mesi di quest'anno, le importazioni diminuirono di 260 milioni e le esportazioni di 212 milioni in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente. Se la prima diminuzione può essere di qualche sollievo ai protezionisti arrabbiati, non si può negare che essi sonsi non si sarebbero mai aspettati ad una minore esportazione di 212 milioni, e la Borsa incomincia a impensierirsene e dimostra il suo malcontento deprezzando il prezzo della rendita 3 fino a 4 punti, come appare per fin d'anno la peri. Ai capitalisti francesi ha poi destato sorpresa il decreto del Ministro delle finanze, pubblicato nel *Journal Officiel* che fissa in 18 franchi il massimo di saggio al 2 1/4 per cento per i buoni da 3 a 5 mesi, al 2 1/2 per cento per quelli da 6 a 11 mesi, e a 2 3/4 per cento per i buoni ad un anno.

E questo un ritorno precursore di un aumento nello sconto ufficiale della Banca di Francia? In ogni modo sta il fatto che il Tesoro francese ha bisogno di denaro. Infatti, la circolazione della Banca di Francia al 15 dicembre apparisce che il debito del governo ammonta a 374 milioni.

La pubblicazione dei dati riassecnanti a il rapporto della mentore Berlino sempre incerta nonostante infinito sulla tendenza della Borsa. La liquidazione quindicinale è stata fatta con grande facilità, perchè gli importi sono stati numerosi e i riporti miti. Quello sulla rendita italiana consentì però da 6 a 14 centesimi, la qual cosa verrebbe dimostrare una larga consegna di titoli. Ma la speculazione non si dà per vinta e non è da oppo la flessione del prezzo di compenso, che fu quello di 83,40, cosa spinse, con le sue compre, il corso del nostro Consolidato fino a 82,70. Dal linguaggio della stampa di questa mattina pare che la Borsa di Parigi non è ora contraria alla nostra rendita, ma che una tendenza decisa, all'aumento di ribasso, con la quale dovrà fare i conti la speculazione del gruppo Rothschild per quanto riguarda il pagamento delle cedole argentine.

L'attentato del palazzo Bourbon ha impressionato qui mercato e pare che la questione sociale abbia ad intimidire il capitalista. I conoscitori inglesi ebbero però un mercato fermo ed attivo, essendo opinione generale che la nuova emissione a cui si deve sperare per far fronte alle spese di marina non avrà effetto che nel secondo semestre del 1894. Lo sconto del mercato libero stazionò da 2 3/8 a 2 1/2 0/0, ma lungi dal temere attualmente dei rialzi di ora per l'altro, si crede invece ad una probabile importazione.

Il bilancio della Banca d'Inghilterra è soddisfacente, ma i tratte in rimesse di Londra per le ostanti domande di oro da parte della Germania.

***

La situazione delle Borse di Berlino e di Vienna è migliorata. Ha destato ottima impressione il discorso col ministro delle finanze austriaco Plener, nel quale rilevò gli ottimi risultati delle entrate, il miglioramento sopravvenuto nella bilancia commerciale e i provvedimenti che il governo di Vienna ha preso per far fronte al pagamento delle cedole in oro all'estero.

I valori ferroviari italiani tornano, come prima, a godere la simpatia del pubblico germanico e il miglioramento che si avverte nel cambio tra Berlino e l'Italia è dovuto in gran parte alle compre di questi valori.

Il mercato italiano è cosa pure in ottima vista, quantunque ritengasi poco probabile il ritiro del decreto sull'*affidatai* da parte del ministero Crispi.

Solo i fondi russi segnano una tendenza cattiva; quantunque la *Freidenszeg Zeitung* abbia pubblicato che le trattative per la conclusione del trattato russo-tedesco sono ormai così avanzate che il trattato potrà verosimilmente essere firmato prima che spiri l'anno, il pubblico capitalista tende piuttosto a credere il contrario ed opera in questo senso. Così il rublo è ribassato a 215,50 a 214,50 e il fiore orientale a 87,00 a 87,40. Lo sconto fuori Banca chiude a Berlino a 4 1/2 0/0 e a Vienna al 5 0/0.

Dall'estero dei mercati si sembra quindi deIneersi una tendenza forma a Berlino, calma a Londra e debole a Parigi.

***

Sulle piazze italiane gli affari furono ristretti, ma si sembra di vedere che le disposizioni cattive, possono aver, di quindici giorni or sono, vadano lentamente modificandosi.

Tutto dipende, se non qui, a Genova certamente ed anche un poco a Milano, dalla proroga della legge bancaria o dalla sua immediata esecuzione.

Il Sindacato della Borsa di Genova ha pubblicato nella sala di Borsa un avviso col quale dichiara che il timore di una proroga alla legge bancaria ha generato una legittima agitazione a Genova e in tutta la Liguria e che urge che, a salvaguardare comuni e gravi interessi, dal governo sia emanata una pronta ed esplicita dichiarazione al riguardo.

Al Ministero è stata una pioggia continua ieri ed avant'ieri di dispacci da parte di Società, Camere di commercio, Banche, banchieri, perchè la legge non venga prorogata.

Saranno questi legittimi desideri soddisfatti? Certo è che il momento sarebbe assai mal scelto se il Governo volesse venire a modificazioni nuove in una legge che, subito affissata, ridarebbe ai mercati un soffio di attività a di ripresa. Nel caso contrario, Genova sarebbe la piazza maggiormente colpita. E tanto peggiore sarebbe la sosta del momento, in quanto che si incomincera ora appunto a vedere che le disposizioni dei capitalisti sono modificate a nostro vantaggio. Ce ne dà una prova la situazione della Banca Commerciale. Essa non è più un pauiere per nessuno, essa rimane ora la sola Banca di credito, nel vero senso della parola, che rimanga al nostro disgraziato paese. Ma come potrà attrezzi, come potrà resistere alla prova del fuoco? Con l'aiuto di capitalisti italiani.

Mentre i detentori delle azioni di questo Istituto si lasciavano trascinare dalla fuga di abbandonarsene ad ogni e qualunque prezzo e mentre la speculazione si ribasso vendeva nella speranza che l'Istituto non avrebbe potuto mettere dalle gravi difficoltà del momento, si sono veduti pochi, ma ricchissimi e coraggiosi capitalisti italiani, offrire i loro milioni ad un saggio che si giorno oggi sembrerebbe non vero. Or bene, questi capitalisti non avrebbero certamente offerto il loro danaro se non avessero veduto che la situazione dell'Istituto era in ottime condizioni, e non avessero avuto piena fiducia nel suo avvenire. I valori posseduti da questa Banca non sono un mistero per nessuno: al 31 dicembre 1892 essi si componevano di rendita e titoli di Stato, di azioni Mediterranee, Meridionali, Sicule e Sarde per 24 milioni di obbligazioni ferroviarie; fondiarie, prestiti municipali, per 4 milioni: di azioni Gas, Omnibus, Società Edison, Ottonificio Veneziano, Navigazione Generale, fondiarie incendio e vita, per altri quattro milioni. Di valori edilizi non ne tenova in portafoglio che per un milione e mezzo. Dal 31 dicembre 1892, questa Banca andò man mano realizzando i titoli di minor sicurezza, per rimpiazzarli o con Rendita o con obbligazioni di Stato. E fu appunto l'esame minuzioso del portafoglio dei valori che indusse alcuni capitalisti italiani a dare all'Istituto l'appoggio dei loro milioni. Questa è la verità, sebbene suoni un po' crudo a quelli che si trovano allo scoperto nelle azioni della Banca. Ma per carità non sfiduciamo anche quei pochi che hanno dimostrato a dimostrano di avere ancora, un po' di fede nell'avvenire del nostro paese, con una proroga della legge bancaria!

Situazione della Banca Nazionale

Attivo.

	30 novembre 1893	30 novembre 1892
Monete metalliche . L.	247,870,000 —	247,681,000 —
Biglietti ex consorziali e di Stato . »	9,168,000 —	9,265,000 —
Portafoglio . . . . . »	388,816,000 —	397,938,000 —
Anticipazioni . . . . »	65,857,000 —	68,072,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi . . . . »	40,977,000 —	50,202,000 —
Fondi all'estero . . »	13,882,000 —	13,130,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . L.	722,172,000 —	741,040,000 (*)
C.C. e altri debiti a v. »	71,883,000 —	73,963,000 —
C.C. » a s. »	10,905,000 —	101,358,000 —

(*) di cui L. 9,824,000 coperta da altrettanta riserva.

L'Esposizione mondiale di Chicago

NOTE POSTUME.

Nuova York, 2 dicembre. — New-York, l'anima ed il fattore delle civiltà nord-americane, è la città più cosmopolita del mondo. In molti dei suoi quartieri regnano foggie ed abitudini totalmente differenti dalle americane.

Basta visitare di piano giorno queste colonie straniere ai costumi del paese in cui vivono, per sentire trasportati quasi per incanto in mille angoli lontani dagli Stati Uniti. Nelle trattorie di Division Street vi si serve e vi si parla in russo. Mott Street è una via del tutto chinese, dove non incontrerete che pagodes, e fumatori d'oppio. In Mulberry Street vedesi ogni dove scritte in italiano, e sentite vociare i differenti dialetti della penisola. Nei quartieri polacco, tedesco e spagnuolo la lingua inglese non è molto in uso, e non è raro il caso di sentirsi apostrofare in un idioma a noi sconosciuto. E chi attività in questa stupenda metropoli!

Dalle prime ore del mattino fino alle sei pom. nel distretto meridionale della città, situato tra il Parco della Batteria ed il Palazzo municipale, è un continuo andirivieni di gente e veicoli, si che diventa un problema il semplice attraversare la strada.

Ogni vero centro del commercio, che si contano a centinaia palazzi di dieci piani, occupati da cima a fondo da uffici e banche, e dove si fanno affari per milioni di dollari.

Nella Wall-Street, la via dei banchieri, meritano una visita: grandiosi fabbricati della Borsa (Stock-Exchange), e della Dogana che arreca alla Stato un profitto annuale di 850 milioni di lire. Nel centro sorge un modesto edificio a pochi passi di distanza dalla Borsa, la Sotto-Tesoreria degli Stati Uniti, sono depositate le riserve metalliche, in tanto oro e argento, appartenenti alla nazione.

La Sotto-Tesoreria occupa precisamente il luogo dalla vecchia Federal-Hall, sul balcone della quale Washington nel 1789 prestò il giuramento d'Ufficio come primo presidente della Repubblica. Un monumento, ricordante questo fatto storico adorna il presente edificio.

Avendo fortuna di capitare a New-York con buon tempo è da consigliarsi una passeggiata lungo la Broadway, che per è migliia divide in città e sobborgo Harlaria pittoresca. E' l'unico modo per farsi una idea generale della città, e per osservare le cose più importanti di New-York. La Broadway comincia dal Giardino pubblico di Castle Garden, e da qui si gode l'ampia veduta del porto, con di fronte l'isola della Libertà e la sua famosa statua-faro alta 100 metri; a sinistra Brooklyn, la città delle chiese, a l'immenso ponte sospeso sul fiume East; a destra Jersey-City, ed Obiken, vero sobborgo olandese trapiantato in America con tutti gli usi e costumi del Paesi Bassi.

Lo spettacolo è indimenticabile. Vapori di ogni nazionalità ed ogni bandiera vanno e vengono per l'ampia baia; mercantili *ferry-boats*, che sembrano palazzi galleggianti, trasportano persone, carri, ed interi treni da un punto all'altro dei fiumi e lungo le rive è una selva di alberi di bastimenti, di camineire gettanti nuvoli di fumo, di cavalieri; e un ammasso di merci che si sbarcano o s'imbarcano per ogni punto del globo; e sovra tutto incombe un rumore generale, stanco di mille sup

ni, che rende attonito il forestiere, e dà prova dell'attività febbrile ed operosa di questo emporio mondiale.

Ma non è tutto qui. Altri punti nell'interno della città richiamano l'attenzione del visitatore. Vi sono alberghi e restaurants montati con lusso regale. Magazzini immensi, dove centinaia d'impiegati attendono al servizio dei clienti, che senza dubbio trovano quanto possono desiderare. Sedi di Clubs, dei quali non si ha un'idea in Europa, per l'eleganza ed i vantaggi che offrono agli associati.

Di 40 teatri di New-York, alcuni veramente belli, è a capo di tutti il Metropolitan Opera House. Grande, magnifico teatro, che può ospitare ogni anno scelto programma di opera italiana e francese, è sempre affollato di spettatori. Sotto la direzione del Mancinelli, e grazie all'abilità delle signore Mantelli e Calvé, e dei signori Lassalle e Dufriche, la *Cavalleria rusticana*, l'*Amleto* e la *Lucia* destano l'entusiasmo del pubblico e l'impresario intasca migliaia di dollari.

Altri italiani che si fanno onore nel campo teatrale sono gli scherm itori Greco e Pini. Nel torneo di Madison Square, contro tiratori russi o irlandesi, i nostri danno a piedi e a cavallo botte da orbi; la qual cosa li rende cari agli americani, amanti di ogni genere di *sport*.

Per dare una idea di questa grande passione basta accennare al fatto che in una gara di *football* occorsa il 30 novembre u. s. a New-York tra studenti delle università di Yale e Princeton, oltre 10.000 persone presenziarono il giuoco, ed i giornali poi ne parlarono lungamente, consacrando non scelte colonne di resoconti.

Così pure la sfida a boxe, che deve aver luogo nel prossimo gennaio a Jacksonville (Florida) tra il campione americano Corbett e l'inglese Mitchell, si considera un avvenimento nazionale, e già vi sono scommesse per centinaia di migliaia di dollari circa l'esito finale del match inglese.

Ritornando alla sommaria descrizione di Nuova-York non bisogna dimenticare una visita alla celebre Quinta Avenue, la strada dei 400 milionari. E là che risiedono i Gould, i Vanderbilt, gli Astor ed i Mackay; è là che in palazzi costruiti a prezzi favolosi abitano i re della finanza americana. Un'altra costruzione in questa strada è quella che si paga a peso d'oro; tanto è vero che pochi giorni fa un appezzamento di terreno, non dei migliori fra la Quinta Avenue e Broadway, venne acquistato dal sig. Fish all'enorme costo di L. 7000 al metro quadrato.

Ma c'è il rovescio della medaglia. Anche Nuova-York ha il suo brutto; e dietro a un manto di opulenza e benessere nascondesi la miseria, che a lode del vero Istituti di carità e ricchi filantropi cercano combattere del loro meglio.

La Bowery e le vie che le circondano, formano il quartiere generale della classe infima della popolazione e della gente che trascina la vita lottando continuamente colla fame. Vi si ritrova qualcheduno dei tanti Napoli, dove l'allegria e la miseria si fondono insieme e sono all'ordine del giorno tutte misfatti, dovuti all'avvilimento umano.

Nuova-York, sebbene fondata quasi tre secoli fa, conserva pochissimi monumenti antichi degni. Oltre ai palazzi dianzi citati, questo enorme scacchiere popolato da due milioni e mezzo di abitanti, non conta in edifici raggruardevoli che la chiesa della Trinità, uno dei migliori saggi di architettura gotica in America; la cattedrale cattolica di S. Patrizio; il Museo di belle arti ed il palazzo della posta, di granito bigio con cupola sul modello di quella di Parigi, e parecchi abbozzi in giardini pubblici. Tutte le piazze principali sono alberate e contengono statue fuorie all'uso inglese.

Il Central Park, un immenso rettangolo di 340 ettari di terreno, è arricchito da un giardino zoologico molto importante.

Il Riverside Park, lungo il fiume Hudson, deve la sua fama alla tomba del generale, ivi sepolto, la quale è méta di pellegrinaggio patriottico per ogni buon cittadino americano.

Così pure destano attenzione le splendida opere d'ingegneria, di cui Nuova-York va giustamente superba.

Il ponte sospeso di Brooklyn, che unisce questa città alla metropoli attraversando il fiume East, è una meraviglia di architettura moderna. È il più gran ponte sospeso esistente al mondo, ed è di tali proporzioni che pedoni, veicoli, tram e ferrovie ad un tempo possono transitarvi da un punto all'altro.

Altra opera importante è la ferrovia elevata, comodo allacciamento dei centri principali dei commercio ai quartieri più lontani.

I treni corrono all'altezza del quarto piano su leggiere travature metalliche, e si succedono con tanta rapidità, che vengono rimossi ogni minuto a tutte le stazioni dell'istradamento relativo.

Dicono che il clima di New-York sia cattivo, ma non è vero. Al due di dicembre è caduta la prima neve, ed il termometro non è ancora sceso al disotto di zero.

Tutto sommato, New-York è una residenza piacevole, non la sola delle capitali d'America, per bellezza e comodità di ogni genere.

G. Montecchi.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei.

Seduta della Classe di scienze morali, storiche e filologiche, del 17 dicembre 1893, presieduta dal senatore A. Messedaglia.

Il segretario *Ferri* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai signori Bortis, Bellemo, Berri, Carlini, Giaffi, Friedenburg; offre inoltre, a nome dell'autore, la pubblicazione del sig. G. B. Pini, intitolata: « Spirito dei trattati di Parigi e di Berlino e disagio attuale d'Europa. »

Il socio *Valenziani* fa omaggio di due sue pubblicazioni, intitolate: « Racconti di atti di valore eroico nel Gappone — La morte d'Aku-Mo'i » e presenta poscia l'opera del prof. Nonnenini: « Nell'Asia orientale. »

Sono in seguito presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti accademici:

1. *Monaci* — « Per la storia del dramma in Italia. »

2. Id. — « Ancora di Jacopo Rudel. »

3. *Figorini* — « Scoperte fatte dal cav. Luigi Scotti nella terramara piacentina colombare di Bersano. »

4. *Milani* — « Sarcofago etrusco tarquiniese con il giuoco del *Kottabos*, Mercurio (etr. *Turmus*) e Carmenta (etr. *Hutsia Fanna*) nei campi Elisi. »

5. Id. — « Gruppo cinerario etrusco di Chiusi con subbio la *Parca Carmentalis*, cista *Pula Scribunda*. »

6. Id. — « Tazza attica a fondo bianco del Museo di Firenze con il nome del favorito *Ligandros*. »

7. *Barnabei* — « Di un raro pettine scoperto nella necropoli di Corchiano. »

8. Id. — « Notizie sulle scoperte di antichità comunicate alla R. Accademia dei Lincei, d'ordine di S. E. il Ministro della pubblica istruzione. »

9. *Wolberger* — « Favolette greco-egizie, » pres. dal socio Lumbroso.

10. *Blaserna* — « Sulla tensione massima dei vapori dell'anidride carbonica liquida. »

11. *Ciolocchi* — « Effemeride e statistica del fiume Tevere prima e dopo la confluenza dell'Aniene e dallo stesso fiume Aniene durante l'anno 1892. »

12. *Körner e Menozzi* — « Intorno ad un omologo dell'asparagina. »

13. *Mosseri e Appiani* — « Sopra alcuni derivati dell'acide glutammico. » pres. a nome del socio Körner.

14. *Carrara* — « Sulla velocità di reazione tra il jodoro di etile ed il solfuro di etile, soli od in soluzione alcoolica. » pres. a nome del corrisp. Nasini.

Atti del Governo

R. Marina. — L'allievo commissario Perfusco Gennaro imbarca sul « Dandolo » in luogo dell'allievo ufficiale Cigna Francesco che ritornerà al 3° dipart. (Direz. sostruz. navali).

Il commissario di seconda cl. Giulia Gustavo, di ritorno dall'America, è destinato alla Direz. di Commissariato del 3° dipart. e l'allievo commissario Gallinaro Giuseppe, sbarcato dall' « Italia, » presso quella delle costruzioni del 2°.

Dalle Provincie del Regno

(Dispacci per Stefani — Nostro servizio)

Massa, 17, ore 15,30 — (*Frijido*). Iersera si inaugurarono i nuovi locali del Governatorato della Misericordia, che ha una storia assai bella e lo alla quale presero parte quasi tutti i soci ed alcuni invitati.

Le signore e signorine, tutte eleganti, erano oltre venti, numero non indifferente, ove si consideri che si trattava di una prima festa di stagione e che quindi a stretto rigore sarebbesi dovuto aspettare il consiglio del marchese Colombi commissario della seconda.

Fu notata ed ammirata l'eleganza e l'ampiezza dei nuovi locali destinati al trattenimento delle feste e vasi da sorta, fatica speciale del socio sig. Lotti, sotto-capo stazione. Le danze si protrassero piene d'*entrain* sino alle 4 ant.

Fra gl'invitati quegli ottenuno il sindaco conte Lucciani ed il prefetto comm. Carosio colla sua gentile signora.

Rotto il ghiaccio della prima festa siamo certi che altre non mancheranno e che il numero delle signore andrà aumentando.

Torino, 18, ore 14, 20 — E' stato ristabilito l'ordine nella casa di correzione *La Generala*, ove erano scoppiati fra i correggendi gravi tumulti.

I carabinieri trassero in arresto 29 correggendi dei più indisciplinati.

Altri 15 furono messi in cella nell'Istituto stesso.

Fu inaugurato il nuovo Club Monregalese al quale hanno aderito circa 250 soci appartenenti alla nostra ricetta società.

Vi ebbe luogo una brillantissima festa.

— L'on. Giolitti giunse quiersi festeggiatissimo. Fu ricevuto dall'entusiasta.

Proseguirà per Cavour.

Spezia, 18, ore 17,30. — (*Mispa*). La città è festante per la vittoria riportata alle urne, nelle elezioni generali amministrative, dalla schiera del sindaco Pasta, cittadini nelle file del bennemerito partito progressista liberale, che arcora tanto bene alla città, e per la sconfitta dei partigiani dell'on. Canevaro, i cui oppositori, intromessisi ultimamente nella cosa pubblica, furono causa diretta del discredito della città e del successivo intervento del Commissario regio.

Quest'anno la città spera assestata una compatta amministrazione capace di presiedere ultimante ai destini e all'avvenire di questo paese.

E' ritenuta quasi ad unanimità la lista del *Nuovo Corriere* e del *Comune*. Mancano i risultati di pochi sezioni.

Le macaiche hanno organizzato un concerto in onore dell'ex sindaco Pasta, dei signori Ferrari e Orsino e della stampa locale che li sostenne.

Si intende che, accettando i biglietti nuovi verranno ritirati i vecchi facilmente falsificabili.

Teatri ed Arte

Lirica. — Roberto Stagno e Gemma Bellincioni cantaranno nel prossimo carnovale al teatro Pagliano di Firenze ed eseordiranno colla *Gioconda*. A questa seguiranno due novità per l'Italia: *A Santa Lucia*, del maestro Tasca, motivo applaudito in Germania, e *Gringoire di Castellana* (sotto dal *Trionfo d'amore*), del maestro Vittorio Mori, di Pagline, premiata al concorso di Bruxelles.

— *La quercia grande d'amore* è una graziosa operetta scritta dal principe di Teora e rappresentata con buonissimo esito al Goldoni di Venezia.

Drammatica. — *Anime solitarie* di Hauptmann, sono stato rappresentate ieri, al teatro del Pace, di Bruxelles, con grandissimo successo dalla famosa compagnia dell'Oeuvre.

Anime solitarie, di cui la censura francese ha proibito la rappresentazione al « Bouffes du Nord » a Parigi, è un dramma nichilista di cui ecco il soggetto.

Johannes Vocker, scienziato tedesco, incontra per caso Anna Mahr, studentessa russa, che recasi a Zurigo a fare il corso di chimica. Egli persuade Caterina, sua moglie, a dare ospitalità alla fanciulla.

Siccome Anna resta in casa sua più tempo di quello convenuto, Caterina comincia a divenire gelosa.

Johannes, avendo gustato il diletto del consorzio spirituale con una fanciulla russa bene educata e di uno spirito originale, male si adatta all'idea di perdere un tal compagnia e di essere costretto nuovamente a quella di sua moglie.

Quest'ultima, quantunque convinta che il legame fra Johannes e Anna è puramente spirituale; nulladimeno, coll'aiuto dei parenti di Johannes, induce finalmente questi a dividersi dalla ragazza.

Egli però non sa più vivere senza la sua Anna: la sua anima è spezzata e disperso si uccide.

(N) **Milano**, 18, ore 24. — Questa sera il teatro Manzoni era pienissimo per la rappresentazione a favore della Cassa pensione dei comici.

L'incasso fu di lire 4500.

Tommaso Salvini fu acclamatissimo nella *Morte civile*.

L'opera di Massenet, delizatissima, ha ottenuto pieno successo. Pasqua specialmente il terzo atto.

Novità, varietà, aneddoti

Un grosso diamante.

L'*Agenzia Dalziel* ha da Capetown: « Nelle miniere di Jangersfontein è stato trovato un diamante della più bell'acqua, pesante 133 carati.

La preziosa pietra fu scoperta dal signor Samson sopraintendente dei lavori e la direzione gli fece subito un dono di 100 lire sterline.

Il costo delle elezioni inglesi.

E' stato pubblicato un *Blue-book*, dimostrante le spese incorse da ogni candidato in Gran Bretagna, ed in Irlanda, durante le ultime elezioni generali.

La spesa totale in Inghilterra e nel principato di Galles fu di 736,668 lire sterline, mentre in Scozia il totale ammontò a 111,761 lire sterline e in Irlanda a 80,181 lire sterline.

I voti registrati furono, in Inghilterra e nel principato di Galles 3,725,535, in Scozia 475,180, in Irlanda 404,457.

Il costo medio per voto fu in Inghilterra e nel principato di Galles di 4 scellini e 2 pence (L. 5,20), in Scozia di 4 scellini e 8 pence (lire 6,80) e in Irlanda di 2 scellini 8 pence 1/2 (lire 3,35).

Per il Pubblico

Calendario

LUNEDI', 19 dicembre 1893 — S. Fausto.
Leva il sole alle ore 7.35 m. — Tramonta alle 4.39 s.
Leva la luna alle ore 1.37 s. — Tramonta alle 1.46 m

Bollettino meteorico

18 Dicembre 1893

Europa pressione nuovamente bassa Nordovest; minima Nordest ancora sensibilmente anticiclonica intorno Centro. Arcangelo 747; Biedi 748; Parigi 762; Praga 770.

Italia 24 ore: barometro diresso dovunque; venti settentrionali deboli; temperatura diminuita; brinate qualche gelata Italia superiore.

Stamane cielo sereno; venti settentrionali qua là freschi Sud, dubbi debolissimi altrove.

Barometro 770 mill. Roma 767 Sardegna Malta, Corfù, Atene.

Mare mosso estremo Sud della Sicilia.

Probabilità: venti deboli settentrionali, ancora cielo sereno, brinate qualche gelata Italia superiore.

Stato civile

Nati e morti denunciati i giorni 15 e 16 dicembre. 1893.
Nati 82 compresi 8 nati morti
Morti 39 dei quali 18 sotto i 7 anni

Morti

Savi Dirosa fu Cesare, Roma, 19
Pinzi Ciro fu Ferdinando, Mantova, 27, celibe
Biaffagli Nazzlena fu Giuseppe, Volterra, 54, coniug.
Vendini Maddalena fu Giovanni, Pettorenello, 50, ved.
Pisipilli Teresa fu Giuseppe, Caprarola, 68, id.
Baglioni Maria fu Luigi, Monte Marciano, 74, nubile
Antonelli Angela fu Giovanni, Caprarola, 14, id.
Reta Salvatore fu Angelo, Velletri, 34, coniug.
Di Valeri Giuseppe fu Gio. Antonio, Alvbdena, 76, ved.
Gubinelli Antonio fu Carlo, Matelica, 29, coniug.
Pasquini Giovanni fu Giovanni, Loreto, 67, celibe
Poggi Romolo fu Vincenzo, 38
Nanni Ferdinando fu Giuseppe, Spoleto, 54
Corona Vito di Romualdo, Agrigento, 17, celibe
Neeciarosi Giuseppe fu Luigi, Frattocoe, 32, coniug.
Quaianni Felice fu Pasquale, Pesco, 63, celibe
Biraga Filomena fu Antonio, Barletta, 73, ved.
Bordoni Bernardo fu Giuseppe, Roma, 62, coniug.
Fallei Carlotta fu Giuseppe, Livorno, 85, ved.
Masi Emilia fu Vincenzo, Roma, 28, coniug.
Ferra Felice fu Gio. Batta, 58, vedovo
Tornato Giuseppe fu Angelo, Pesaro, 24, coniug.
Stacchini Giuseppe fu Gaetano, Roma, 72, ved.
Bonelli Pietro fu Benedetto, Livorno, 64, celibe
Fargnoto Angelo fu Antonio, Verona, 33, ved.
Tonga Pasquale fu Carlo, Roma 6. Giovanni, 27, celibe
Proietti Maria, Roma, 80, nubile.

Onorario

FnA

Spiegazione della Sciarada di ieri:
MATTO-NE.

Miss Maude Schwabe partecipa col più profondo dolore la morte della sua sia

M.re BETTY MEYER nata SCHWABE

avvenuta in Roma domenica mattina 17 dicembre 1893.

Consiglio Comunale

Seduta del 18 dicembre — Pres. Ruspoli.

La seduta è aperta alle ore 9.

Si approva il verbale della seduta precedente.

Bilancio.

Riprendesi la discussione del bilancio preventivo sull'art. 280 e senza alcuna osservazione sono approvati tutti gli altri articoli dell'*uscita*.

RUSPOLI, a proposito dell'art. 219 — pone per la continuazione del catalogo delle proprietà storiche e artistiche del Comune — rimasto in sospeso nell'ultima seduta, dimostra come tale lavoro sia obbligatorio per legge e come da parte dell'ufficio competente ne sia stato già eseguita una parte notevole.

ONORI, si dichiara soddisfatto delle spiegazioni avute. Dice risultargli che l'Ufficio edilizio municipale studia un progetto per una nuova ringhiera alla fontana di Trevi.

Raccomanda di non guastare l'estetica del monumento.

CESELLI assicura che nessun progetto e tale proposito fu compilato dall'Ufficio.

Si passa alla discussione del bilancio dell'*entrata* fino al 44.

Esposizione.

Su proposta NOVI si pone in discussione la domanda del Comitato per l'Esposizione per la sistemazione della Villa Borghese.

CARANCINI deplora il laconismo della proposta della Giunta, che non determina le condizioni della concessione, non garantisce che la spesa rimanda all'uso pubblico della villa durante i lavori per l'Esposizione.

RUSPOLI dichiara che la Giunta non ha creduto conveniente di inviscicherarsi nelle modalità del contratto concluso fra il Comitato ed il principe Borghese.

Ritiene che l'amministrazione comunale rientrando in possesso delle aree dei Parioli ne ritrarrebbe una maggior rendita annua di almeno 10 mila lire ed assicura che il pubblico potrà godere del passeggio della Villa Borghese fino all'apertura delle mostre.

CARANCINI si dichiara in parte soddisfatto: desidera vedere i patti contrattuali, quali rappresentanti degli azionisti, ritiene utile e necessario, nell'interesse del buon esito dell'Esposizione, che i componenti i singoli sotto-Comitati stessi facciano parte integrante del Comitato generale. »

In onore dell'on. Baccelli. — Iersera, alle ore diciannove, nel cortile del palazzo Spinola, sotto le finestre dell'appartamento Baccelli, il concorso comunale, per iniziativa dei singoli musicanti, i quali pregarono il maestro perchè si prestasse, a senza alcuna veste *ufficiale*, eseguì una serenata in onore del neo-ministro della pubblica istruzione.

Il programma composto così: *Campidoglio*, marcia trionfale del m. Vervella; *Traviata*, preludio 3°, Verdi; *Guglielmo Tell*, sinfonia, Rossini; *Orsi e Curiosi*, marcia trionfale, Mercadante; *Espana*, valzer, Waldenfeldt; venne suonato alla perfezione.

Finita la serenata, l'on. Baccelli chiamò il maestro Vessella a gli esternò la propria ammirazione per le stupende interpretazioni del concerto comunale, incaricandolo di ringraziare vivamente, a nome suo, i bravissimi musicanti.

Pacchi postali. — Nell'occasione delle prossime feste, si ricorda al pubblico, che in tale ricorrenza per spedire i pacchi postali, quali conviene sempre eseguire per farli pervenire con maggior solleciudine ed immuni si destinatari.

E' necessario che gli stessi vengano i pacchi stessi, adoperando per l'imballaggio cassette di latta, di legno, sportine, cestine ecc. munite di coperchio, solide e ben legate con spago forte, tali insomma da resistere all'attrito del viaggio ed alle operazioni di caricamento e scaricamento le quali nella rezza del lavoro non è possibile completo col voluti riguardi e con molta attenzione.

L'indirizzo poi del destinatario dovrà essere inciolito o attaccato solidamente al pacchi, avvertendo di includere per precauzione entro ciascun pacco un foglio di detto indirizzo da ripetersi inline esattamente sul bollettino di spedizione.

Servizio di Fiumicino-Ristorante — Oltre la treno Ristorante fra Roma e Pisa, da cui abbiamo dato i particolari giorni sono, la Compagnia dei Wagons-Rits ne ha posta in circolazione una seconda fra Genova e Venimiglia, la quale fa servizio pei pranzi e delle colazioni ai presi e condizioni già da noi pubblicate pel servizio Roma-Pisa.

La Ferrovia-Ristorante Genova-Ventimiglia è in coincidenza col treno che parte da Roma alle 23,35, il quale treno è quello che ci mette in comunicazione diretta con la Riviera di Ponente, Nizza, Montecarlo ecc. Partendo da Ventimiglia casa è in coincidenza a Genova alle 23,55 col treno che giunge a Roma alle 10,10.

L'Agenzia in via Condotti 31-32 riserva i posti per questo treno speciale allo stesso modo dei posti di « Sleeping-car » e ciò per comodità del pubblico che non ha bisogno di far la « *queue* » per aver un buono posto nel Ristorante.

Nuova Stella Borghese gli esperimenti dei Tramm Elettrici con conduttori aerei e sotterranei funzionano regolarmente dalle ore 13 al mezzanotte nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica.

L'orario è il medesimo per visitare il Museo Borghese ed il giardino sociologico.

La domenica soltanto il Museo resta chiuso.

Il prezzo della corsa da Porta Pinciana al museo o viceversa è di cent. 10.

Col biglietto della corsa di andata si può accedere in Villa dall'ingresso speciale appositamente aperto di fronte alla Porta Pinciana.

Col biglietto della corsa di ritorno si ha diritto alla sorta.

La nuova provvidenza del gerente, circondata dalle maggiori cautele di verificazione coi del bisogno come della moralità della famiglie e stata diretta inoltre da ispezioni periodiche al domicilio dei poveri ha dato ottimi risultati.

La Congregazione pervenne la scritte in bilancio uno speciale stanziamento di L. 5000 per tale forma speciale di sussidio.

Le somme non è rilevante ma potrà essere in avvenire accresciuta secondo i suggerimenti di una più lunga esperienza.

Il medico direttore dell'ufficio d'igiene. — E' stato aperto il concorso al posto di medico direttore dell'ufficio d'igiene ed assistenza sanitaria ed insieme, per gli effetti della legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica 22 dicembre 1888, di *ufficiale sanitario* nel Comune di Roma.

Il concorso sarà per titoli, e vi possono prende parte tutti i medici che siano cittadini italiani. A parità di merito saranno preferiti i romani. Il tempo utile per la presentazione della domanda e dei titoli scade il 18 gennaio 1894.

I documenti presentati saranno sottoposti all'esame ed al giudizio di una Commissione tecnica e'a eleggersi dall'Amministrazione comunale.

Qualunque sia per essere il giudizio della Commissione, non potranno esser nominati al posto messo a concorso coloro i quali mantenessero impieghi con l'istituti destinati al pubblico insegnamento, od altro impiego di qualsivoglia genere.

All'ufficio di medico direttore dell'ufficio d'igiene ed assistenza sanitaria è annesso l'annuo stipendio di lire 6000, con diritto a pensione, oltre lire 600 come assegno quale ufficiale sanitario.

Pei vetturini. — Nel prossimo anno si procederà alla verifica delle patenti rilasciate dall'ufficio di polizia urbana per condurre vetture pubbliche. Le nuove tariffe avrà luogo nei giorni festivi del 2 gennaio al 10 febbraio, dalle ore 8 alle 11, nei locali terreni dell'ufficio della regione Panisperna in piazza dei Crociferi.

I possessori delle patenti devono presentarsi personalmente.

Le patenti, non presentate alla verifica nel suddetto periodo, saranno annullate.

Per l'Esposizione nazionale. — Iersera il Consiglio comunale accogliava favorevolmente la domanda del Comitato per l'Esposizione nazionale di Roma, circa la concessione della Villa Borghese.

I consiglieri dell' « Unione Romana » si astennero trattandosi di una questione di dettaglio.

E' un altro passo verso questo e ci auguriamo che, quanto prima, si possa giungere alla mèta.

Nell'adunanza di ieri sera intanto il sotto-Comitato dei Prati di Castello, votava, ad unanimità, il seguente ordine del giorno:

« il sotto-Comitato dei Prati di Castello, nella fiducia di rendersi interprete del desiderio degli abitanti tutti di quei rioni, quali rappresentanti degli azionisti, ritiene utile e necessario, nell'interesse del buon esito dell'Esposizione, che i componenti i singoli sotto-Comitati stessi facciano parte integrante del Comitato generale. »

In onore dell'on. Baccelli. — Iersera, alle ore diciannove, nel cortile del palazzo Spinola, sotto le finestre dell'appartamento Baccelli, il concorso comunale, per iniziativa dei singoli musicanti, i quali pregarono il maestro perchè si prestasse, a senza alcuna veste *ufficiale*, eseguì una serenata in onore del neo-ministro della pubblica istruzione.

Il programma composto così: *Campidoglio*, marcia trionfale del m. Vervella; *Traviata*, preludio 3°, Verdi; *Guglielmo Tell*, sinfonia, Rossini; *Orsi e Curiosi*, marcia trionfale, Mercadante; *Espana*, valzer, Waldenfeldt; venne suonato alla perfezione.

Finita la serenata, l'on. Baccelli chiamò il maestro Vessella a gli esternò la propria ammirazione per le stupende interpretazioni del concerto comunale, incaricandolo di ringraziare vivamente, a nome suo, i bravissimi musicanti.

Pacchi postali. — Nell'occasione delle prossime feste, si ricorda al pubblico, che in tale ricorrenza per spedire i pacchi postali, quali conviene sempre eseguire per farli pervenire con maggior solleciudine ed immuni si destinatari.

E' necessario che gli stessi vengano i pacchi stessi, adoperando per l'imballaggio cassette di latta, di legno, sportine, cestine ecc. munite di coperchio, solide e ben legate con spago forte, tali insomma da resistere all'attrito del viaggio ed alle operazioni di caricamento e scaricamento le quali nella rezza del lavoro non è possibile completo col voluti riguardi e con molta attenzione.

L'indirizzo poi del destinatario dovrà essere inciolito o attaccato solidamente al pacchi, avvertendo di includere per precauzione entro ciascun pacco un foglio di detto indirizzo da ripetersi inline esattamente sul bollettino di spedizione.

Servizio di Fiumicino-Ristorante — Oltre la treno Ristorante fra Roma e Pisa, da cui abbiamo dato i particolari giorni sono, la Compagnia dei Wagons-Rits ne ha posta in circolazione una seconda fra Genova e Venimiglia, la quale fa servizio pei pranzi e delle colazioni ai presi e condizioni già da noi pubblicate pel servizio Roma-Pisa.

La Ferrovia-Ristorante Genova-Ventimiglia è in coincidenza col treno che parte da Roma alle 23,35, il quale treno è quello che ci mette in comunicazione diretta con la Riviera di Ponente, Nizza, Montecarlo ecc. Partendo da Ventimiglia casa è in coincidenza a Genova alle 23,55 col treno che giunge a Roma alle 10,10.

L'Agenzia in via Condotti 31-32 riserva i posti per questo treno speciale allo stesso modo dei posti di « Sleeping-car » e ciò per comodità del pubblico che non ha bisogno di far la « *queue* » per aver un buono posto nel Ristorante.

Nuova Stella Borghese gli esperimenti dei Tramm Elettrici con conduttori aerei e sotterranei funzionano regolarmente dalle ore 13 al mezzanotte nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica.

L'orario è il medesimo per visitare il Museo Borghese ed il giardino sociologico.

La domenica soltanto il Museo resta chiuso.

Il prezzo della corsa da Porta Pinciana al museo o viceversa è di cent. 10.

Col biglietto della corsa di andata si può accedere in Villa dall'ingresso speciale appositamente aperto di fronte alla Porta Pinciana.

Col biglietto della corsa di ritorno si ha diritto alla sorta.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 14,9 — minimo: 3,1.

Il Re a caccia. — S. M. il Re ieri mattina, alle 7, si è recato a caccia nella real tenuta di Castelporziano accompagnato dal conte Brambilla e dall'aiutante di campo di servizio.

Sua Maestà si è recata in carrozza sino a porta San Paolo e di là ha proseguito a cavallo per Castelporziano.

Un ottimo provvedimento. — Una delle condizioni più degraziate che affliggono l'esistenza dei poveri, specie della città, e specialmente in Roma, è quella dell'unico giaciglio destinato ad accogliere insieme tutti i componenti della famiglia, senza distinzione di sesso o di età e talvolta anche senza riguardo all'infermità di uno o più di essi.

Alla Congregazione di carità è parso quindi necessario provvedere con speciale cura verso il soccorso di tanto abbruttimento causato dalla più squallida miseria e che appagasse ad un tempo le esigenze dell'umanità, della morale e dell'igiene.

A tale effetto si è pensato di far rivivere una vecchia forma d'assistenza già adottata dalla Commissione ed ora non più esistente: la concessione cioè dei letti alle famiglie povere. Ma, ben ricordando gli inconvenienti del passato, si è molto opportunamente modificata stabilendo che i letti siano concedati a semplice titolo di prestito e non già rilasciati sono'altro in proprietà.

Infatti anteriormente al 1871 avveniva assai spesso che le famiglie soccorse in quest'ultima guisa vendessero alla dell'ingresso speciale appositamente aperto di fronte alla Porta Pinciana.

Col biglietto della corsa di ritorno si ha diritto alla sorta.

Costretto dalle reiterate domande di alcuni soci a palesare il motivo pel quale era venuto ad Orbajosa, rispose che aveva incarico di esplorare la conca carboniifera del Nahara e di studiare il tracciato di una ferrovia.

Non appena si fu allontanato, tutti all'unisono convennero che Don José era un fatuo ambizioso, che pretendeva darsi delle grandi arie, inventando miniere di carbon fossile o strade ferrate, esistenti soltanto nella sua fimmaginazione.

Taluno poi soggiunse:

— Ha mentito spudoratamente. Questi signori scienziati credono che qui siamo tutti ignoranti e si lasciamo ingannare dai loro paroloni. E' venuto per isposare la figlia di Donna Perfetta, e con le sue miniere di carbone ci vuol gettare la polvere negli occhi.

— Questa mane — osservò un altro, che era un negoziante fallito — mi dissero in casa Domingues che questo signore è uno spiantato senza un soldo, che vivono qui per farsi mantenere da Donna Perfetta e per tentare di pescare la dote di Rosarito.

— Pare che non sia ingegnere, nè niente di simile — soggiunse un proprietario di oliveti che aveva impreso le sue terre pel doppio del loro valore. — Già si sa... Questi allamati di Madrid si credono autorizzati ad ingannare i poveri provinciali, e siccome ritengono che qui siamo tanti imbecilli...

— Oh, si capisce che è uno spiantato!

— E non ci ha forse dato questa sera, tra il straordinaria intelligenza, pregnando le emozioni del giuoco, altri leggevano i giornali e la maggior parte si intratteneva nella sala del Caffè, discutendo sopra argomenti diversi e parlando principalmente di politica, di cavalli, di tori o di discordie locali.

L'epilogo di tutte le discussioni era sempre la supremazia di Orbajosa su tutte le altre città e su tutti gli altri popoli della terra.

Quegli uomini insigni rappresentavano il fior fioro della cittadinanza dell'illustre città; taluni erano ricchi possidenti, altri invece poverissimi; ma tutti esenti da qualsiasi aspirazione oliveta.

Possedevano l'imperturbabile serenità del medico, che nulla desidera quando non gli manca un cliente di più per ingannare la fame, ed il sole per riscaldarsi.

Ma ciò che distinguava principalmente i soci del Circolo orbajonese era un sentimento di cetilità assai accentuata contro ogni elemento straniero.

Se per caso qualche forastiero si presentava nelle splendide sale, eredevano che venisse appositamente per porre in dubbio la superiorità della patria dell'aglio, oppure che, stimolato dall'invidia, intendesse contrastarle le preminenze insuperabili concessele da madre natura.

Quando si pressentì Beppe Bey, lo ricevettero con una certa diffidenza; e siccome in quel momento il Circolo era specialmente popolato di individui cui piaceva fare i buffoni, così, nel quarto d'ora che vi rimase il nuovo socio, si divertirono a scambiarsi ogni specie di motteggi e facanie sul conto suo.

Luce e Tenebre

di PEREZ GALDOS

Versione dallo spagnuolo di M. W.

— Sono nominati persino nella conquista del Messico — continuò Don Gaetano — nelle guerre dell'Imperatore Carlo V e di Filippo II contro gli eretici. Si, teologhi eminenti, bravi guerrieri, conquistatori, santi, veterani, poeti, uomini di Stato, ebbero i natali in quest'umile paese dell'agrio.

In tutta la Cristianità non vi è città più illustre della nostra.

Delle sue virtù, della sua gloria è piena la storia della Spagna, ed anche d'altri stti... Ma, mi pare che tu abbia sonno: buona notte!...

E si incamminò per uscire del salotto, ma fermandosi d'un tratto soggiunse:

— Non cambierei la gloria di esser figlio di questa nobile terra per tutto l'oro del mondo. Augusta la chiamarono gli antichi, augustissima la chiamo io adesso perchè ora come allora, la nobiltà, la generosità ed il valore, sono il suo retaggio... Basta, buona notte caro Beppe! Hai un aspetto non troppo buono.

— Ti ha forse fatto male la cena? Ha buon ragione Alonso Gonzalez de Bustamante — soggiunse toccando sul suo tema favorito — il quale dice nella sua «Foresta amena» che gli abitanti di Orbajosa bastano essi soli a rendere grande ed onorato un Regno. Non sembra a te pure così?

— Oh! sì, signore, senza alcun dubbio — rispose Don José. E bruscamente si voltò dirigendosi verso il suo appartamento.

CAPITOLO XI.

La discordia continua.

Nei giorni seguenti Don José fece conoscenza con diverse persone della città e visitò il Circolo, contraendovi amicizia con alcuni soci, che passavano tutta la loro vita nelle sale di quel ritrovo.

Però la gioventù di Orbajosa non si tratteneva costantemente in dentro, come sostenova la maldicenza.

Nel pomeriggio si vedevano farmi presso la Cattedrale, o su di una piazzetta, formata dall'incrocamento delle vie del Connestabile e della Trinperia, alcuni giovanotti, avvoiti con bel garbo nei loro mantelli, che sembravano tanto sentinelle messe lì per veder passare la gente.

Se il tempo era bello quei luminari della coltura *urbis Augustensis* si dirigevano verso la rinomata passeggiata degli Scalzi, composta di una strada polverosa, con due fila d'alberi tisici e stenti, e qualche carpiglio di ginestra scolorita.

Lì la brillante pleiade della *jeunesse dorée* di Orbajosa attendeva al varco le figlie di Don Fulgenzio o Don Procopio, lanciando a quelle fanciulle delle occhiate assassine.

Venuta la sera, il Circolo tornava ad affollarsi, e mentre una parte dei soci impiegava la sua

Aste ed appalti. — Sono stati indetti i seguenti appalti nella provincia Roma:

Sottoprf. Viterbo (Roma) — 16 dicembre, ore 11, unico, a sch. — **Tracy**, post. fra Orvieto ed Acquapendente in transito per Castel S. Giorgio e S. Lorenzo Nuovo, nel triennio 1894 96. Annua L. 2500, dep. L. 250, cauz. L. 600.

Mun. Velletri — 18 dicembre, ore 10, fat. — Riscos. dazi, sull'affitto del mattatoio, postoggio, pesi e misure, per l'anno 1894. — Quattro lotti — fra, da destinarsi.

Mun. Palestrina — dicembre, ore 10, primo, a rand. — Riscoss. dazi, diritti di mattazione e tasse postaggio, nel biennio 1894-95, in 4 lotti. Fat. 20 dicembre, ore 12.

Pref. Roma — 29 dicembre, ore 10, def. a cand. — Fornitura oggetti abbigliamento delle guardie di città, agg. provv. col complessivo ribasso del 5.80 0/0.

Min. Finanze, Direz. Gen. Privative, Roma — 29 dicembre, ore 10, unico, a sch. — Fornit. kg. 80,000 tabacco *Kentucky* di 1ª qualità, kg. 20,000 di sui kg. 15,000 di 1.a qualità, kg. 24,000 di 2.a qual. e kg. 30,000 di 3.a qual. — Cons. entro il mese di gennaio 1895 nella Manifattura di tabacchi di Roma.

Min. Lavori Pubblici, Roma — 9 gennaio 1894, ore 10, unico, a sch. — Fornit. di scambi semplici, di un deraglio e di due doppi scambi tripli occorrenti per l'armamento delle stazioni di S. Zeno, Brescia, Piadena, Mantova e Cusano — Prezzo d'asta L. 83,400, dep. L. 2700, cauz. L. 5400.

— 12 gennaio 1894, ore 10, unico, a sch. — Fornit. di 14 scambi semplici a deviatori inglesi occorrenti per l'armamento delle stazioni di Arquà, Viaregglo e Fauna — Prezzo d'asta L. 58,100, dep. L. 2000, cauzione L. 6000.

Digiuno Sacri — Ecco il bollettino del digiuno Sacri:

Dicembre 18, prima giornata: temperatura 36.4 — polso 72 — respirazione 21 — peso Kg. 64.400 — dimanvenuta 42.

La notte è stata passata dal Sacri tranquillamente senza prendere bevanda di sorta. Dormì alle 3 ant. ha subito un lungo interrogatorio del Dott. De Sanctis circa i fenomeni di vita trascendentale. Parlò poi lungamente con alcuni studenti visitatori de' suoi viaggi d'Africa e convertì di continuo cogli studenti di guardia Battistoli, Bacci, Bernardini, Bolelli e Zuffa.

Il prof. Bocci e il dott. Scelo, aggiunto lo stomaco del Sacri con il peso-cavolo del Bocci, non vi trovarono alcuna traccia di acido.

Oggi, alle 12, annunerà il comitato scientifico, i Sacri si trasferirà, accompagnato dai servegliandi di turno, dall'Acquario Romano al teatro Nazionale, ove eseguerà la sua ascensione.

La Commissione della Federazione di pubblica assistenza è dovuta venire in questa determinazione per reclame più comodo al pubblico. Nella nuova residenza il Sacri sarà visibile tutti i giorni dalle 10 ant. alla mezzanotte.

Guardie notturne — A proposito di una nuova organizzazione delle guardie notturne, della quale si sarebbe fatto iniziatore il capitano Da Lenze, dobbiamo dichiarare — a scanso di equivoci — che le attuali guardie, le quali prestano questo servizio da oltre tre anni, e che sono conosciute dai signori negozianti, continuerenno a prestarlo, come per lo passato, e che, fra giorni, riceveranno la debita autorizzazione dalla prefettura.

Come è noto ai negozianti interessati, le guardie attuali sono Ambrosi Temistocle, Mero Arcangelo, Monaco Giuseppe, Capponi Cesare ecc.

L'albero di Natale. — Le signore della Società a Soccorso e lavoro a domicilio per allestire la festicciuola de' bambini, che avrà luogo la sera del 27, in una sala del palazzo Borghese. Già i due alberi sono stati scelti, già hanno raccolti i doni, non ben bastano ancora. Chi vuole partecipare all'opera buona è avvertito.

Per questa sera, il biglietto d'ingresso per gli adulti costerà *tre lire*; i bambini poi pagheranno una lira sola, e di più col diritto di un dono sicuro. Così si divertiranno, e il loro lieve contributo andrà a beneficio di quei poveri bambini che, meno felici di loro, alla festa genuale non potranno intervenire.

R. Accademia filarmonica romana — Il concerto Cotogni è definitivamente fissato per questa sera martedì, alle ore 21.

Società geografica italiana. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale col quale viene approvato lo statuto organico della Società geografica italiana, con sede in Roma adottando quello del 25 agosto 1870, modificato l'8 luglio 1888.

Per Guglielmo Oberdan. — Ieri mattina, circa 500 studenti si riunirono nell'atrio dell'Università per la commemorazione di Guglielmo Oberdan.

Venne appesa una corona di metallo, con nastro nero, su cui erano le iniziali in oro G. O., alla quale ricordante la schiera dei valorosi studenti caduti per l'indipendenza italiana.

Parlò applauditissimo, lo studente in legge signor De Marchi.

Nessun disordine.

In Vaticano. — Ieri mattina si è riunita la Sacra Congregazione di Propaganda per sbrigare alcuni affari riguardanti le Missioni nella lontana America.

— Trovasi in Roma monsigner Dibseer, arcivescovo di Algeri, il quale è venuto per essere ricevuto dal Papa in *Visita ad limina*.

— Il Pontefice ha insignito della croce d'oro *Pro ecclesia et Pontifice* monsignor David Parsulini, rimestendogli in pari tempo una edizione di lusso delle sue poesie con la dedica, in segno della sua particolare benevolenza.

— Il Ponte-fice ricevette in udienza privata monsignor Duserre, arcivescovo di Algeri.

Elettricità. — Nei magazzini della Ditta Dale Molle e C. di via Due Macelli 10-11 si vendono gli articoli di elettricità domestica, come sonerie, pile, pulsanti, telefoni ed interessi, materiale elegantissimo, di qualità superiore e tutti a **prezzi sin qui non ancor praticati.**

Vendesi per L. 7 una suoneria elettrica con tutti gli inserenti per comunicare fra una stanza e l'altra:

Per L. 10,50 si dà il materiale per 2 stanze
» » 18,50 » » 4 »
» » 22— » » 6 »

con una seconda suoneria — il tutto accompagnato da uno schizzo con istruzione, acciò ognuno possa eseguirne l'impianto da sè.

Il materiale è preciso a quello che la Ditta fornisce al Governo ed alle Ferrovie.

Per la ordinazioni, fiorte, basta si aggiungano e spese di pacco postale o ferroviario.

La Ditta eseguisce a *forfait* qualunque impianto e di qualunque entità.

Ancora della disgrazia di Frascati. — A proposito della disgrazia di Frascati, della quale si stanno occupando in questi giorni, il signor Pietro Blasi ci prega di pubblicare:

« La fine avventurata del signore Cesare ed Evaristo Pezzolli fu effetto di una vera e pura disgrazia. Tanto il Calisti quanto il Pezzolli infatti furono vittime della esplosione accidentale di fiasche a due canne mentre il loro carrettino si rovesciava. E dall'autopsia dei loro cadaveri è risultato evidente che gli stessi due proiettili che uccisero il Calisti, uccisero anche il Pezzolli, i quali colpirono all'anca sinistra il povero Evaristo Pezzolli il quale spirò serenamente, dopo aver ricevuti i conforti religiosi, e raccomandando a mia madre il baciare tutti i suoi nominatoli uno per uno, ed a me di baciare gli amici.

« Non è dunque conforme a verità tutto quanto si è detto da alcuni giornali che cioè il Pezzolli fosse ubbriaco.

« Per asserire ciò abbiamo voluto attendere la fine dell'istruttoria del processo dalla quale appunto è insussistente l'assunto che il Pezzolli fosse in questa mia. Ed è in seguito ed in base a tali risultanze processuali che il Tomassini e la Bianca Calisti furono rilasciati in libertà con ordinanza del giudice istruttore cav. Stiati ».

L'arresto dell'omicida. — Quale autore dell'omicidio in persona di Felicetti Modesto veniva arrestato certo Paolo Angini, di anni 48, da Sgurgola, carrettiere, ab. ante in via T. Tasso, 118, il quale confessò di aver colpito il Felicetti con una pala perchè era stato dal medesimo sottomano minacciato.

L'omicidio di piazza Cairoli. — Ieri sera è morto all'ospedale della Consolazione il carrettiere Ildebrando Franceschini, ferito in rissa, in piazza Cairoli, per aver difeso un ragazzo, che veniva bastonato da uno sconosciuto.

La coda di una rissa. — In via Terenzio, ieri, si tocco, il sarto Di-Vergini Luigi, di anni 37, da Norcia, ed un suo amico, vinanzi pel momento sconosciuto, venne a diverbio coi due l'ufficiali di fanteria Greco Carlo, Di Maio Giovanni, Gnesta Raffaele e Luigi Germano Capitate le guardie e spe: vedute. Che si trattava, il Di-Vergini cadeva contro di esse due colpi di revolver che, per fortuna, andarono a vuoto. Fu arrestato nonostante o, ponesse vivissima resistenza.

Come si muore. — Di notti Francesco, di anni 53, guardiano al mercato di S. Cosimato, veniva colpito da apoplessia, rimanendo morto all'istante.

I gelosi. — In via Cicerone, certo Ercole Fadeli, di anni 30, fiorentino, riceveva un colpo di rasoio al naso da un cuoco, del quale signora ancora le generalità, in casa? Cercate la donna.

Le 2 grandi vendite delle nobile famiglia patrizia romana delle quali demmo ieri sentitissime resecente, ricordiamo che hanno luogo domani (mercoledì 19) e posdomani (giovedì 21), ore 10 ant., nel palazzo in via Nazionale 50. N' inutile aggiungere di più a quelli già detti ieri e nei giorni antecedenti. Il colto pubblico sa dove deve acquistare roba magnifica domani e dopo domani. La direzione Castelli e Mucciolo, o il solo nome di questa cognita Ditta, vale a giustificare queste vendite.

Vendita, martedì 19, alle ore 10 in via del Corso n. 469, negozio di Giacomo) di tutta la mobilia ad altro come da catalogo.

Il perito: *Palomba.*

Costruzioni Meccaniche
SARONNO
MOTORI DAIMLER

Piccola Cronaca di Roma

Galattite vic urinarie — Dottor Giorgini nonostantenon private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario ed ufficiale di Roma, direttore del dispensario ostinico governativo in via Aurelinna, da consultazioni private sulla materia, in via Arenooli N. 56 dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Il dott. Filippo Pagliari, specialista per le malattie dei bambini, riceve tutti i giorni dalle 12 alle 2 pom. Piazza Sant'Eustacchio, 44.

Malattie dei bambini e cetiche. — Il dott. Cesare Ballabene già medico assistente nelle cospicuità di Roma, consultazioni cliniei in Germania, dà consultazioni dalle 12 alle 16 tutti i giorni. Via Frattina 52 p. 8.

Vendita all' auichevole al 2° piano piazza Venezia n. 5 quest'oggi e domani dalle ore 10 ant. alle 4 pom. Si vende pure una grande quantità di libri e stampe, quadri ad olio a mobilio.

TEATRI DI ROMA

Non sappiamo davvero cosa dire di quest'ultima settimana della scritturo di autunno; soltanto il *Rossini* deve Emilia Persico seguita a far fiasco con la spiritosa parodia del *Caffè Concerti* che è una cosa eminentemente bella, riuscitadivertente. ***Febr...***

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — *Il primo ministro di Francia* - ore 21.
Quirino — *Inchiamare*, ore 21.
Rossini — *Il Caffè-Concerto* - ore 21.
Manzoni. — *Papa Stato* V - ore 21.
Caffè Venezia — *Concerto istrumentale - Ingresso libero.*

Elegante astuccio in raso contenente un ricco servizio da frutta in argento finissimo per sei persone.

Elegantissimo portabiglietti in seta-raso a colori (per uomo).

Profumato Sachet in seta-raso con dipinto a mano (per sig.ra)

Cromo o Calendario per l'anno 1894.

Sono i splendidi doni che vengono consegnati GRATIS all'atto di acquisto delle Cartelle Lotteria Italiana Privilegiata. Estrazione irrevocabile 31 Dicembre 1893

Grandi Premi da Lire **200.000** e minori

I biglietti in vendita sono solamente:
250.000 | 40.000 | 2.500
da un numero fino a 5 numeri (lotti da 100 n.°)
per un totale di **700.000** numeri

Inviare vaglia in ragione di Lire UNA alla Banca di Emissione Fl Casarotto di F.co (Casa Fondata nel 1859)
GENOVA - Via Carlo Felice, 19 - GENOVA
oppure ai principali Banchieri, Cambiovalute e Tabaccai del Regno.

Interessante agli anmalati di getto e convalescenti da gravi infermità.

(*Guardarci dalle falsificazioni o sostituzioni*).

La *Emulsione Scott*, che ho sperimentata in varii malati di lunte affezioni del petto, è stata benissimo tollerata ed ha arrecati notevoli vantaggi come tonico e ricostituente, e quindi posso dire e questo mio attestato mi sia utile per la sua tollerabilità e pel suo grato sapore.

Cav. Dott. LEOPOLDO GIARRE'.
Direct. dell Ospedal - Bonifazio — Firenze.

Per abbonarsi ai Giornali

della Casa Trevisani o qualunque altro periodico Italiano o Estero rivolgersi all'Ufficio Speciale in P. II di Montecitorio N. 384. **Pagamento in lire italiane.** Risparmio di tempo e di denaro.

LLOYD NORDGERMANICO
Napoli - Nuova York
Vapore Fulda parte il 27 dicembre 1893
I Cl. L. 480-500 ore - II Cl. L. 360 ore - III Cl. L. 165
Per GIBILTERRA I Cl. L. 300 — II L. 150
Rivolgersi in *Roma* a *C. STEIN*, Marcede 42, e *A.LF. LEMONA & C.*, Piazza Sagna, 69.

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana-Via Mercede 49-50
Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spese —

IN DONO 40.000 eleganti cassette Tre bottiglie e cioè **Una** di **Vermouth** (da litro) **una** di **Rhum** ed una di **Rosolio** di **Benedettino, Chartreuse, Cocs, Anisette** ecc. (3/4 di litro) della **Casa Lozzari di Torino.**

Ogni cassetta verrà data in dono a chi acquisterà dal **rappresentante in Roma** Sig. **F. Mancioia** Liquoraia **in via del Gambero, 32 - Una bottiglia di Cognac fine Champagne** pel prezzo di **L. 7.**

I doni trovansi esposti nella vetrine del suddetto rappresentante.

Per spedizioni in Provincia inviare Lire 7 e pagare spese trasporto per assegno.

Esposizione di mobili *Vedi avviso in quarta pag.*

Novità per Signora.
S. di P. Coen e C., Tritone 87, 88, 89 e 40 — I più assortiti magazzini di *Novità*. Specialità in *Sciarpe, Fichus, Corredi da sposa.* Spedizioni in provincia.

Ultime Notizie

L'on. Sani, già sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, è stato ricevuto in udienza di congedo da S. M. la Regina.

L'on. Crispi, con decreto di ieri, ha nominato il comm. Pinelli capo di gabinetto del ministero dell'interno e il cav. **Alessandro** Lupinacci, segretario dell'ufficio di presidenza.

All'on. Baccelli sono pervenuti alla Minerva numerosi telegrammi di congratulazione da Accademie, Università, Società di storia patria e da Municipi, per la sua nomina a ministro della pubblica istruzione.

A segretario particolare l'on. Baccelli ha chiamato il prof. Mantica.

Il nuovo ministro della marina, vice-ammiraglio Morin, ha chiamato a far parte dell'ufficio al Ministero il proprio aiutante di bandiera, tenente di vascello Alberto Giorgi de Fons.

Il nuovo ambasciatore tedesco.

Il governo tedesco ha chiesto ed ha ottenuto il gradimento del Re per la nomina del signor Bernardo de Bülow ad ambasciatore di Germania a Roma.

Il signor de Bülow è attualmente ministro tedesco in Romania. Gode nome di valente diplomatico. Appartenne per parecchi anni, con le funzioni di segretario particolare, al gabinetto del cancelliere principe di Bismarck, che lo tenne in molta considerazione.

Il signor de Bülow è giunto ieri a Berlino.

Consiglio dei ministri.

Il Consiglio dei ministri si occupò di affari di ordinaria amministrazione, dopo di avere debbe rato la nomina di alcuni sottosegretari di Stato, i quali presteranno giuramento ed assumeranno il loro ufficio questa mattina.

I sottosegretari di Stato.

Sono stati nominati sottosegretari di Stato:

L'on. dott. Antonio Salandra per le finanze;

l'on. avv. Edoardo Daneo per la giustizia; l'on. conte Pietro Antonelli per gli affari esteri, e l'on. Settimio Costantini per l'istruzione pubblica.

L' "Affidavit„ all'estero.

(S) **Berlino,** 17, ore 17.12. — La *National Zeitung* giudica buone le disposizioni date dal governo italiano per l'applicazione dell'*Affidavit* e le definisce una vera ed utile facilitazione fatta ai creditori dell'Italia.

In Borsa, invece, erano oggi considerate concessioni effimere, perchè mantengono l'obbligo di presentare il titolo, e temevasi che i possessori di titoli italiani, scaduto il termine della prescrizione stoppo gravoso, possano disfarsi del titolo.

Il ribasso d'oggi è dovuto esclusivamente *a questo* dubbio.

— I giornali in genere si compiacciono delle disposizioni concilianti, che si manifestano tra la Francia e l'Italia.

Genova e la legge bancaria.

L'on. Boselli ha ricevuto ieri la Commissione Ligure rappresentante la Camera di commercio di Genova, composta degli on. Bertolio, Bettolo, Fasce, Sanguineti e Piaggio.

La Commissione portò il voto del commercio ligure il quale domanda l'applicazione della legge bancaria, respingendo qualunque proroga. L'onorevole Boselli promise che ne avrebbe parlato in Consiglio dei ministri.

(S) **Genova,** 18. — In seguito alle voci corse della prorogo della legge sulle banche d'emissione gli agenti di cambio ed i banchieri abbandonarono la borsa che venne chiusa; il deposito franco fu pure chiuso.

Lo Statuto della Banca d'Italia.

Sono state ieri consegnate fra i ministri del Tesoro e dell'Agricoltura e commercio e i direttori degli Istituti di emissione per sioni, che ne avevano il mandato dalle assemblee generali, le modificazioni da portarsi allo Statuto della Banca d'Italia approvato dall'assemblea generale degli azionisti e sono convocati per domani i Consigli generali d'amministrazione degli Istituti stessi per la definitiva approvazione del detto Statuto.

Gli elettori di Dronero all'on. Giolitti

Dronero, 18, ore 8,10 — Ieri fu da un nucleo di influenti elettori diretto all'on. Giolitti il seguente affettuoso telegramma:

« Una numerosa adunanza di elettori dronesi, in occasione di una festa cittadina, mandano al loro deputato, pel dignitoso suo ritiro dal governo, un affettuoso saluto e l'espressione di quella altissima stima e pienissimo fiducia, che al nome acclamato, onorato e caro non possono scemare per nessun parlamentare, o politico. »

Elezioni politiche.

Collegio di Sorenina. — L'adunanza dei presidenti ha proclamato il balloaggio fra l'avvocato Armanni Andrea e l'avv. Angelo Pavia in base alle seguenti risultanze: — Inscritti 6458.

— Votanti 3986 — L'avv. Armanni ebbe voti 1594; l'avv. Pavia ne ebbe 1492; Lazzari Costantino 834 e l'avv. Pellegrini Enrico 135.

Una dichiarazione dell'on. Brunialti

L'on. Brunialti ci prega di pubblicare la seguente lettera da lui diretta al Direttore del *Don Chisciotte*. Quantunque nulla sia stato scritto nel nostro giornale del processo, che si dibatte in questi giorni al Tribunale Correzionale di Roma, per supposto reato di agiotaggio, tuttavia per non venir meno a quella cortesia, cui l'on. Brunialti fa appello, diamo posto di buon grado alla sua dichiarazione.

Egregio signor Direttore — Roma.

Nel suo numero di stamane, Ella scrive queste parole, che ho bisogno di riprodurre:

« Con preoccupazione e rincrescimento debbo constatare che l'onorevole Brunialti non ha ancora smentita l'affermazione che intorno a lui è stata fatta al tribunale di Roma, in pubblico dibattimento, venerdì scorso.

« Ora è bene ricordare che cosa si disse in tribunale. Si narrò, cioè, che l'onorevole Brunialti avrebbe detto: — Andiamo non troppo a rovescio. Ci siamo dalla Banca Industriale, ma me lo sono fatto dare dagl'incettatori — supposti — minacciando una interpellanza alla Camera.

« Nessuno nega che un deputato sia nel diritto di possedere delle azioni commerciali o industriali, che si nagonino in Borsa; ma il deputato che si giovasse dell'ufficio affidatogli dagli elettori per negoziare con maggior vantaggio suo quelle azioni, commetterebbe semplicemente una sudiseria.

« Perciò io sono convinto che l'on. Brunialti non l'abbia commesso. Però trovo che avrebbe fatto meglio a non aspettare 48 ore per convincerse, sono suo, anche il pubblico. »

Chiusasi così testimonianza in un processo penale, nella estrema delicatezza d'ogni sua azione, rispettoso e fiducioso nella giustizia dal mio paese, non ho creduto lecito preoccupare il pubblico di fatti sui quali ora chiamato a deporre come testimone davanti ad un tribunale. Assolutamente tranquillo nella coscienza mia, io ho risenato che nessuno mi poteva arrecare capace di azione mea alcun correttivo ed Ella stessa prova — con la sua dichiarazione di avversario leale — che mi sono bene apposto.

Ora che ho fatta la deposizione mia, mi permetto di richiamare su di essa la di Lei attenzione, e quella di tutta la stampa che si occupò del fatto. Ne avrà la prova, che non mi sono scritto dalla mia qualità di deputato per vantaggio mio personale, che non ne ho avuto un momento solo l'idea, che nessuno me l'attribuì, e che se tale interpretazione è stata data a parole pronunciate nel processo, coloro che le pronunciarono le ritrattarono completamente, per guisa che tutti riconobbero la piena ed assoluta correttezza della condotta mia, come saranno lieti di constatarla a prova di fatti gli amici ed i locali avversari che non ne hanno mai dubitato.

Roma, 17 dicembre 1893.

Dep. *S. Brunialti.*

Lo stato delle campagne.

Lo stato delle campagne, secondo le notizie ufficiali, è ottimo al nord e buono al centro, ove furono ripresi i lavori. In Sicilia e nelle provincie del continente meridionale non sono ancor finite le semine, e gli altri lavori sono stati in molti luoghi interrotti dalle piogge. Il frumento cresce benissimo dovunque e i prati sono belli; si fanno concimemani, scavi di fosse per piantagioni e tagli di legna al nord; si potano le viti e si raccolgono le olive con discreto prodotto al Centro; ed in Sicilia cominciano a raccogliere degli agrumi.

Per le cooperative di contadini

Ieri, a palazzo Braschi, gli invitati della Lega Nazionale delle Cooperative, in persona del suo vice-presidente cavaller Mario Guala e del consigliere comm. Lorenzo Pouni, presentati dal deputato Molmenti, segretario attivo. Presiedette del Consiglio le aspirazioni di due cooperative di coloni dell'alto milanese, quella di Possirano e di Terazzano, che domandano di non essere esacerbate, come ora avvenga, nell'intento di sfuggire, senza speciali favori, alle aste per la condusione dei beni rustici della locale Opera pia Casati.

I delegati delle due leghe fanno seguire alcuni con tutta benevolenza, ed ebbero assicurazioni che il governo avrebbe caccomandato ai funzionari delle provincie perchè i desideri dei lavoratori della terra siano considerati favorevolmente, per dar modo ad essi di migliorare lo loro condizioni economiche.

Per l'Esposizione di Anversa.

(N) **Anversa,** 18, ore 16. — Marcè i buoni uffici della presidenza del Consiglio romano, alla Esposizione di Anversa del 1894 la Commissione belga accordò agli artisti italiani 5000 franchi di concorso alle spese della loro partecipazione, assumendo a proprio conto ogni spesa in Anversa.

Per l'arresto di Monzilli.

(S) **Londra,** 18: — Nel processo per estradizione contro il comm. Monzilli, l'avv. Mattei rappresenta l'Ambasciata italiana.

Il comm. Monzilli è difeso dall'avvocato inglese Lickfold.

R. navi armate.

Il 17 corrente sono giunti: l'*Ferdinao* a Napoli (dopo aver toccato Misano); il *Volta* a Spezia ed il *Tevere* a Palermo.

Il *Rapido* è partito da Spezia.

INFORMAZIONI ESTERE

Misure contro gli anarchici.

(S) **Londra,** 17 — La polizia protesse contro la folla, gli anarchici che volevano tenere un meeting a Trafalgar Square. Si fecero tre arresti.

(S) **Parigi,** 18 — E' stato notificato al giornalista italiano Crotti il decreto di espulsione.

(N) **Parigi,** 18, ore 16,35 — In seguito a lettere minatorie furono rinforzati i servizi della Borsa sono interdette al pubblico.

Un commissario di polizia arrestò questa mattina l'anarchico Mérignon, dimorante a Bellevilles e sequestrò in sua casa delle carte, degli opuscoli e una scatola contenente della polvere.

La scatola fu portata al laboratorio municipale e Mérignon sarà interrogato oggi stesso.

(S) **Parigi,** 18 — Il Senato approva il progetto di legge contro i detentori di esplosenti e quello che considera le associazioni anarchiche come associazioni di malfattori.

Spagna e Marocco

(S) **Melilla,** 17. — Il marsciallo Martinez Campos fece bombardare le tribù del Mazuza, che voleva catturare una barca spagnuola.

Il Pascià dei Mori si recò dal generale Martinez Campos a presentargli le sue scuse per l'accaduto, promettendogli nello stesso tempo di castigare i colpevoli.

FRANCIA

Alla Camera dei deputati.

(S) **Parigi,** 18. — Il presidente del Consiglio, Casimir Périer, risponde all'ordine del giorno pel deputato Turrel, dichiara di riconoscere la differenza di trattamento applicato dall'Austria-Ungheria ai vini italiani in confronto a quelli francesi.

Soggiunge che sono finavolato trattative in proposito coll'Austria-Ungheria. La Francia applica a questo le tariffe minime. Ma se il Governo austro-ungarico si rifiutasse di accordare un trattamento equivalente, il Governo francese non esiterebbe di ricorrere a misure energiche. *Applausi*).

L'ordine presentato un ordine del giorno di fiducia nel Governo, che viene approvato per alzata e seduta.

AUSTRIA-UNGHERIA

La legge sulla Landwehr.

(S) **Vienna,** 18 — Alla Camera dei Signori si discute il progetto di legge sulla Landwehr.

Il conte Stadion Stadion maggiorere, Beck, pone in rilievo la necessità di aumentare le forze militari, visto il grande incremento che esse hanno da parte di tutti gli Stati dal 1870-1871 in poi. Il prolungamento del servizio attivo pone la Landwehr in condizioni di aumentare i proprii quadri e di completare l'effettivo. Le attitudini della Germania, la Francia e la Russia armano senza badare alle spese. L'Austria-Ungheria, essendo rimasta indietro in confronto a tali Stati, progredisce lentamente stante le condizioni di cui sue finanze, ma non perde di vista il suo scopo. (*Voci applausi.*)

Il ministro della difesa nazionale, Welsersheimb, espone il programma del governo per lo sviluppo della Landwehr e della Landsturm. L'aumento del servizio attivo sarà applicato allo scopo di aumentare i quadri e di migliorarne l'istruzione. Il numero degli ufficiali della Landwehr e della Landsturm sarà portato da quattro a sei. L'interno armamento della Landwehr e della Landsturm sarà migliorato e completato. (*Vivi applausi.*)

Il progetto sulla Landwehr è approvato.

SVIZZERA

Per la sicurezza pubblica.

(S) **Berna,** 18. — Il Consiglio federale sottopone alle Camere il progetto di legge riguardante i delitti contro la sicurezza pubblica sul territorio della Confederazione.

STATI BALCANICI

(N) **Belgrado,** 18, 9.10. — E' stato arrestato un signore straniero che disegnava questa opera di fortificazione. Ella sostiene d'essere la rappresentante d'un giornale illustrato.

AMERICA MERIDIONALE

Insurrezione nel Brasile.

(S) **Londra,** 18 — Il *Times* ha da Rio-Janeiro che la causa della Monarchia guadagnerebbe terreno a San Paolo e a Santos.

Movimento della Navigazione.

Il *Fulda*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito da Gibilterra per Genova.

Il *Nord America*, della *Veloce*, è partito da Rio-Janeiro per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 18 dicembre.

Mercato sempre debole con pochissimi affari. Anche la Rendita mene resistente scorrò oggi una giornata meno fiacca.

Rendita 93,12 chiuse 92,92.

Il contante fu ceduto da 92,87 a 92,82.

Affari pochissimi attivi in Banche e Ferrovie.

Banche 372 dopo 368 primo prezzo.

Generali 127,50 a 125,50 dopo aver sfiorato 124 — Condotte 93 a 96 — Mobiliare 138 — Immobiliare 22 — Acqua Marcia 965 e 970 — Gas 646 Omnibus 153 a 149 — Meridionali 614 — Mediterranee 490 — Risanamento 21.

Cambi in nuovo ribasso: Parigi 112,05 — Londra 28,15.

Ore 6.30 — Pochi affari.

Rendita 93,30 93,45 — Generali 123 125 — Mobiliare 153,80 — Meridionali 609 — Mediterranee 490 — Immobiliari 22 — Omnibus 150 — Risanamento 21 — Acqua Marcia 960 — Gas 645 — Condotte 100.

BORSE ITALIANE — 18 Dicembre 1893.
N. B. — I prezzi sono a fin mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 10	92 42	93 —	93 10
Id. fine .	— —	92 65	93 05	— —
Az. Ist. Mo.	950 —	— —	950 —	— —
Mobiliare	153 —	125 —	154 —	155 —
B.Generale	140 —	125 —	— —	— —
ferr. Medit.	491 —	488 —	491 —	— —
Meridionali	614 —	613 —	614 —	614 1/2
B.di Torino	— —	— —	220 —	— —
B. Sconto	— —	— —	52 —	— —
Ban. Imm.	— —	— —	— —	— —
Tiberina	— —	— —	7 —	— —
Sovrana	— —	— —	10 —	— —
Nav. Gen.	387 —	290 —	— —	— —
Raff. Tosc.	215 —	217 —	— —	— —
Ob. ferr. 8 %	— —	296 —	— —	— —
id. Merid.	— —	306 —	— —	— —
Fal. R. Sa. 4 %	— —	505 —	— —	— —
» » 3 %	— —	491 —	— —	— —
» S.Paolo	— —	— —	505 —	— —

CAMBI IN ITALIA SULL' ESTERO.

Francia vista	112 35	112 10	112 80	112 05
Berlino id.	139 90	138 92	— —	— —
Londra id.	28 32	— —	— —	— —
Londra a 8/m	— —	28 23	28 80	28 —

Parigi	18, 8,15 p.	Apertura	Chiusura	Dopo sera
FRANCIA	franc. 3 0/0 amm.	98 88	98 88	—
	» 3 0/0 perp.	98 15	98 32	98 26
	» 4 1/2 0/0	105 25	106 25	—
	Obbligazioni 5 0/0	82 50 (a)	82 07	82 05 (b)
	Turca	22 72	22 80	22 77
	spagnuola	63 09	63 09	63 —
	russa nuova	88 80	88 85	—
	portoghese	19 3/16	19 1/16	—
	ungherese	90	90 1/16	—
	Egiziano 6 0/0	—	510	—
	Banca di Parigi	642	646	—
	Banca di Sconto	—	51	—
	Banca Ottomana	—	600 3/4	600 —
	Credito Fondiario	—	1057	—
	Azioni di Suez	—	1711	—
	Azioni Panama	—	16	—
	Lotti Turchi	—	92 1/2	—
	Ferr. Meridion. ital.	—	345	—
	sull'Italia	—	11	—
	su Londra	—	25 19	—
	ass. Madrid	21 85	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

(a) 82 17 82 85
(b) 81 80 92 02

(N) **Parigi**, 18, ore 18,35 (fonte francese. — Prima parte arduta pesante senza affari. In seguito le debolezza italiano dietro voci che la Borsa di Genova fosse chiusa per protestare contro la legge sulle Banche, e dietro avvenimenti di Sicilia, e finalmente per l'annunzio ufficiale che l'*affidavit* sarà messo in vigore a partire dal gennaio.

Chiusura sostenuta.

(N) **Parigi**, 18, ore 22.20. — (Fonte italiana) Italiano migliore 98,20 — 17,20 — 47,50 — 82,07 — 42,50 — 75,25 — 1,50 — 544 — 12,77 — 100,51 — 381 — 63,05 — 43,6.

Vienna, 18 pesante		Londra, 18 sbilancia	
	18		18
Mobiliar.	343 12	Nuovi Cons.	99 1/4
Austr.	341 —	Italiani	81 3/4
Lombarde	118 25	Turchi	92 1/4
Ung. oro	97 40	Turco	92 1/4
Nap. d'oro	9 37	Spagnuoli	101 1/4
Londra	124 90	Argentine	82 —

Vers. alla R. d'Inghilt. st. Rimesse st. 50,000

Berlino, 18 debole		Senato ufficiale	
	18	SAGGIO	
Ital. sol.	81 60	Italia	6 per 0/0
Austriache	81 20	Francia	2 1/2 p. 0/0
Mediter.	97 —	Inghilterra	3 per 0/0
Merid. V.	106 70	Germania	5 per 0/0
Rendite	67 40	Olanda	—
Rubio	214 90	Belgio	3 1/2 p. 0/0
O.° Italia	75 —	Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Rivopponi, 18 dicembre, ore 4,31 pom. (urg.) apertura.

Consol. - Vendite probabili del giorno . . Bolle L. — 1000
Rendita italiana col 4a gioro 1000
VENDITE: Rend. firme.

Marsa, 18 dicembre ore 4,46 (urg.) apertura.

Consoli - Vendite effettive. . . . . bolle L. 1100
VENDITE: Rend. ital. per fine dicembre . . 93 37

Cambi - Sconto quasi assegno - Vendite, conto fine dicembre 41000
VENDITE: Rend. ital. Passaggio C. Giorgio. 100. 75.

Metalli - Vendite effettive . . . . . Quintali
VENDITE: Cambio Roma per fine prossimo . . L. 55 65

Turchi: per fine corrente . . . . . L.
VENDITE: Cambio per fine prossimo . . . . L.

Rame - Vendite, 18 dicembre Fusello St. Wats . Ste. 1 55
Wirebottom, » » » » » 1 55

Amburgo, 18 dicembre ore 4,30 (urgenza).

Petrolio - Per fine corrente 21 50
VENDITE: cotazione per fine prossimo. . . . 21 00

Parigi, 18 dicembre, ore 4,40 pom.

QUALITÀ	FINE MARCH	PROSS.	TENDENZA
Prodotto prima mezza.	48 70	43 60	calma
Avvenir	50 25	50 10	ferma
Olio di colza	80 —	80 —	calma
Spirito	35 50	35 25	incerto
Zucchero bollente. .	130 —	118 —	—

**Mercato bestiame alla

Ma non as questo signor sapiente che alla vista degli agti di Orbajosa i signori giurati dell'Esposizione di Londra rimasero stupefatti dalla meraviglia ?

Questi ed altri simili dialoghi si udivano in quei giorni nelle sale del Circolo.

Malgrado questi pettegolezzi e queste ciarle, tanto comuni nei piccoli paesi, che appunto perchè sono insignificanti e piccini sogliono essere sempre così, Don José trovò qualche amico sincero fra i frequentatori del Circolo, perchè non tutti erano maldicenti, nè mancavano fra di loro persone di buon senso.

Ma il giovane ingegnere aveva la disgrazia, se disgrazia può chiamarsi, di manifestare le sue impressioni con inaudita franchezza e questo gli aveva procurato alcune antipatie.

I giorni passavano, ed oltre il naturale disgusto che gli producevano gli usi invalsi ad Orbajosa, altre cause, tutte spiacevoli, contribuivano a avvilirlo nel suo animo una profonda tristezza.

Fra queste conviene specialmente notare che un'ombra di gelosia gli si era stanziata addosso come una scimmia di agi affamate.

Non era soltanto lo zio Licurgo, ma molti altri confidanti che reclamavano l'indennizzo di ipotetici danni, o gli chiedevano i conti delle terre amministrate dal suo avolo materno.

Gli presentarono pure una domanda per un rescidente contratto di affitto stipulato da una madre e che a quanto si sostenava non era stato osservato e giunsero persino ad esigere il riconoscimento di un'ipoteca sopra le terre degli *Alamillos*, concessa con uno strano documento da suo zio. Era un formicolio, un semenzaio immondo di processi e litigi.

Don José si era proposto di rinunziare alle proprietà dei suoi terreni, ma intanto la sua dignità l'obbligava a non cedere dinanzi allo assalto di quei furbi contadini ; e siccome anche il Comune insisteva un reclamo, per una supposta confusione di una ipoteca su di una vicina salva appartenente alla Casa di risparmio, il giovane fu costretto a disputare i dubbi che ad ogni istante sorgevano sui suoi diritti.

Il suo onore era compromesso e non vi era altro rimedio che litigare o morire.

Donna Perfetta, spinta dal suo magnanimo cuore gli aveva promesso di aiutarlo ad uscire da quel ginepraio col mezzo di una transazione amichevole ; ma i giorni trascorrevano, ed i buoni offici dell'ottima signora non approdavano ad alcun risultato. Cresceva invece il numero dei processi con la minacciosa rapidità di una malattia fulminante. Seppe Rey passava molte ore del giorno in tribunale facendo dichiarazioni, rispondendo a domande sopra domande e quando finalmente si ritirava in casa, stanco ed irritato, si vedeva apparire dinanzi la faccia affilata e grottesca dello scrivano, che gli portava regolarmente dei fasci di carta bollata pieni di formole orribili... perchè studiasse intanto la questione.

Si comprende che Don José non era l'uomo fatto apposta per soffrire pazientemente tanti disgusti e tante noie, potendo evitarle con l'assenza.

Nella sua immaginazione la nobile città ove ebbe culla sua madre, gli appariva come un'orribile bestia che lo agguantava con le sue setole zanne e beveva il suo sangue.

Per liberarsi dalle strette dell'immondo animale bastava prendere la fuga, ma un interesse profondo, un sentimento irresistibile che gli era nato in cuore lo trattenevano legandolo al luogo del suo martirio con vincoli fortissimi.

Nonpertanto giunse al punto di sentirsi con fuori del suo centro, col estraneo e sperso in quella città tenebrosa piena di litigi, di idee antiquate, d'invidia e di maldicenza, che fece proposito di abbandonarla senz'altra dilazione, insistendo però nel medesimo tempo nel progetto di matrimonio che ve lo aveva condotto.

Una mattina, trovando l'occasione propizia, espose a Donna Perfetta la sua intenzione.

— Nipote mio — rispose la signora con la sua abituale dolcezza — non ti lasciar trasportare. Sei tutto fuoco e fiamme. Proprio come era tuo padre. Che uomo ! Un vero fiammifero.

Ti ho già detto che con gran piacere ti chiamerò mio figlio.

Quand'anche tu non possedessi le buone qualità ed il talento che ti distinguono (salvo qualche piccolo difettuccio di cui non sei privo); quand'anche tu non fossi un ottimo giovane, basterebbe che questa unione fosse proposta da tuo padre, al quale mia figlia ed io dobbiamo tanta riconoscenza, perchè lo l'accettassi volontieri.

Rosario certo non si opporrà se io la desidero.

Che manca dunque ? Nulla ; un pochino di tempo e di pazienza soltanto.

Non si può fare il matrimonio con la precipitazione che ti desideri e che darebbe luogo ad interpretazione e commenti sfavorevoli sull'onore di mia figlia.

Siccome tu pensi sempre alle macchine comprendo che vorresti far tutto *a vapore*.

Aspetta, mio caro, aspetta... perchè hai tanta fretta ?

Quest'avversione che ti ha preso d'un tratto per la nostra buona città di Orbajosa è un capriccio.

Già, si capisce : non puoi vivere che fra conti e marchesi, orstori e diplomatici...

Desideri sposarti e separarmi da mia figlia per sempre ! — soggiunse asciugandosi una lagrima.

Ebbene, sia pure, ma almeno usami la carità, giovane impetuoso, di ritardare per qualche tempo queste none che tanto brami... Che impazienza ! Che amore furente !

Non avrei mai creduto che una povera ragazza tanto semplice come mia figlia potesse ispirare una passione così violenta ed istantanea.

Beppe Rey non ricusa troppo sovvinto dei ragionamenti di sua zia, ma non così contrariata. Un nuovo motivo di dispiacere si unì ben presto a quelli che già amareggiavano la sua esistenza. Erano due settimane che soggiornava ad Orbajosa, e durante questo tempo non aveva ricevuto alcuna lettera di suo padre.

Questo fatto non si poteva attribuire a disguido postale, perchè essendo il funzionario incaricato ad Orbajosa di qual servizio, amico e protetto di Donna Perfetta, questa gli raccomandava quotidianamente la massima cura perchè le lettere dirette a suo nipote non si smarrissero.

Inoltre frequentava pure la casa il corriere cui era affidato il trasporto della corrispondenza, chiamato Cristoforo Ramos, e sopranominato per scherzo Caballuco, personaggio che il lettore già conosce, ed a questi Donna Perfetta soleva dirigere ammonimenti e rimproveri assai risentiti.

— Che buon servizio spontaneo abbiamo !... — gli diceva in tono bell'orso. — Come avviene che mio nipote non ha ricevuto neppure una lettera dacchè è qui ?

Quando il trasporto della corrispondenza è affidato ad un simile stordito, le cose non possono andar bene davvero !

Io parlerò col signor governatore della provincia e gli dirò di guardar bene qual specie di gente impiega nell'amministrazione della posta.

Caballuco per tutta risposta si stringeva nelle spalle e guardava don José con la massima indifferenza.

Finalmente un giorno entrò con un piego in mano.

— Sia ringraziato Iddio ! — esclamò donna Perfetta volgendosi a suo nipote.

Ecco una lettera di tuo padre.

Ballegrati, caro mio !

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero inoltre; non macchia nè pela, nè bianchenia. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutti i Stati con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. 10 (uso esterno).

ESPOSIZIONE
DI MOBILI
FERDINANDO PALEARI e FIGLI
LISSONE (Monza)

Avendo ricevuto dalla propria fabbrica un grande e variato assortimento di mobili in stile moderno ed antico abbiamo deciso che sia data l'ENTRATA LIBERA nei magazzini della nostra filiale di **Roma, Via Nazionale, 74 e via Palermo 20,** così la nostra spettabile clientela potrà maggiormente confermarsi la stima di che si onora da vari anni in questa capitale e convincersi sempre più della solidità e del buon gusto dei nostri mobili che sorpassano qualsiasi concorrenza per i loro veri prezzi di fabbrica. Grande assortimento di stoffe per mobili e laboratorio di tappezzerie. Si assume qualunque addobbo di appartamenti, ville ed alberghi eseguendolo in brevissimo tempo e prendendosi comunanza su disegni.

Le più alte ricompense alle ultime Esposizioni di Bruxelles, Palermo, Genova, Bonaco, Besancon, Chicago.
Eleganti albums compilati per cura della ditta si spediscono a richiesta.

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
FORNITORI DELLA REAL CASA
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1885, Amsterdam 1883, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.
Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglia d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore, Palermo 1892
Med. d'Oro all'Esp. Italo-Americ. - Genova 1892 — Med. d'Oro dal Ministero d'A. Ind. e Comm. 1892
L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi ; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo Liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di corroborare l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quei malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Rappresentanti per Roma e provincia - Viaggiatori per le Marenme, Toscana e Napoli sigg. **Gaggiotti & Giovanola** Agenzia in ROMA, palazzo Doria al Corso.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.30	....	12.20	17.—	0.5	....
Pisa	10.15	8.30	10.50	24.15	9.10	....	....
Torino	10.15	23.50	12.35	8.10	....	....	....
Milano	10.15	10.40	12.35	8.10	....	....	....
Falconara-Ancona	....	6.10	14.1	19.0	22.30	....	....
Firenze-Milano	....	9.15	9.50	....	18.—	23.10	....
Terni-Ravenna	....	9.50	7.10	11.50	17.35	....	....
Viterbo-Orte	....	9.30	....	....	17.55	17.5	....
Frascati	....	7.27	9.55	....	12.10	15.20	17.32
Civita-Castellana	....	7.30	10.—	....	12.—	....	....
Albano-Marino	....	7.15	9.35	....	12.30	....	17.10
Velletri-Terracina	....	6.30	....	....	11.10	16.10	17.01

Arrivi dalle linee di

Napoli	8.49	12.0	16.	18.35	20.10	....	6.30
Pisa	8.44	18.45	23.5	6.30	12.16	16.10	....
Torino	23.37	6.30	15.45	16.10	....	....	....
Milano	20.—	6.—	12.—	13.—	....	....	....
Ancona-Foligno	1.35	11.10	....	19.	21.10	6.45	....
Milano-Firenze	7.55	17.50	....	....	19.—	13.50	....
Terni-Ravenna	1.10	....	....	....	20.5	21.50	10.10
Frascati	7.47	9.20	....	10.37	17.10	18.43	....
Sorrento	8.—	....	....	10.37	17.36	....	....
Marino-Albano	7.37	....	....	10.4	14.40	17.35	....
Velletri-Terracina	9.7	9.35	....	11.55	15.35	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	13.10	6.30	8.0	11.15	12.45	....	....
Gregn. a.	16.40	7.37	10.05	12.50	17.14	....	....
Tivoli a.	....	8.10	10.—	13.—	18.—	....	....
Tivoli p.	6.—	8.50	11.40	15.45	17.25	....	....
Gregn. p.	6.40	9.35	12.37	16.35	17.57	....	....
Roma a.	7.41	10.41	13.30	17.30	19.1	....	....

AVVISI ECONOMICI

Pubblicati il 1° ed il 15 di ciascun avviso, contato dal 21 per ogni

Parola	I° CATEGORIA
Linea di cinque centesimi	In più di 25 cent. 5 cad.

PER COMMERCIO locale via Borgo n.8, presso piazza Venezia. Trasmutire via Montecatini N. 6 B. 672

INDUSTRIA bellissimo avviato ed unico nel suo genere in Roma, con redditi dimostrabili, per ragioni di famiglia si cede. Per schiarimenti e per informazioni rivolgersi all'amministrazione. Per schiarimenti rivolgersi alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 682

SI ACQUISTEREBBERO MOBILI usati, utili, di qualunque specie (nonnchè uno specchio, armoire, poltrone e divani). Offerte indirizzati ultimo prezzo a C. 1269 Ufficio Pubblicità Roma. 668

CEDESI per cessazione commercio negozio con importante avviamento in tessuti. Rivolgersi all'avv. Bonifazio, Via Montebello N. 20 A dalle ore 14 alle 16. 669

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 670

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 671

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 672

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 673

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 674

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 675

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 676

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 677

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 678

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 679

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 680

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 681

SI ACQUISTEREBBERO MOBILI usati, utili, di qualunque specie (nonnchè uno specchio, armoire, poltrone e divani). Offerte indirizzati ultimo prezzo a C. 1269 Ufficio Pubblicità Roma. 668

CEDESI per cessazione commercio negozio con importante avviamento in tessuti. Rivolgersi all'avv. Bonifazio, Via Montebello N. 20 A dalle ore 14 alle 16. 669

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 670

SI DESIDERA persona onesta, attiva, intelligente, di buona moralità e di sicuri mezzi, per impiego lucroso e stabile. Si richiede pure una discreta cauzione. Rivolgersi per informazioni alla Banca Agricola Romana, via Cavour, 183. 671

AFFITTASI VIGNA comoda Ristorante, fuori Porta Pinciana: con casino, casa colonica, fontile, grotta, magazzini, terreno vitato ad ortivo. Trattative leggere Sallai, Medaglia dei Mosi 16.

OCCASIONE Da vendere a prezzo convenientissimo cinque vetture usate, milord, due coupè, phaeton e calesse. Via Torino 185, dal portiere. 666

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.
Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).
Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia nel guarderolle in confronto di qualunque altro sistema ; si garantiscono il **rendimento di 2 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** — **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Benzinato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Carelli ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per Yachts e pel tiro.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a chiodi, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1200) si consumarono chilogrammi 219** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avviarsi e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi :

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1	I. CATEGORIA
In più di 25 cent. 4 cad.	
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA
In più di 25 cent. 3 cad.	
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA
In più di 25 cent. 2 cad.	

Quarta categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, concorsi di negozi, *Società generali, titoli, offerte di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di mobili ed altri di qualche entità.*

Seconda categoria comprende tutti gli avvisi di *case di commissioni, tessi, carbonai, terrazzie, spazzini, amministrazioni di negozi, come sopraddetti, sarti, calzolai, ecc.*

Terza categoria comprende gli avvisi di *case di affari e appartamenti mobiliati di non più di 4 mobili, ricerche di cameriere di piccola età, guardarobiere, camerieri, cocchieri, cuochi, uscieri, persone di servizio, vendite per cessazione d'affari in uso, avvisi matrimoniali, ed altri consimili di poca entità.*

Per gli avvisi da ripetersi stesso volto, sconto del 25 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

SI CERCA MAESTRA di pianoforte per Nizza presso famiglia Inglese di New York. Informazioni Piazza del Paquino N. 83 int. 18. Mattoni. 665

PROFICUO INVESTIMENTO DI CAPITALI Circa duecento ettari di terreni, aratori, vitati, seminativi, boschivi, in appezzamenti grandi e piccoli, adatti a speculazioni agricole, posti nel territorio di Anticoli di Campagna, dove trovasi la celebratissima, ricostituitasima acqua di Filetta, dello splendido, storico, salubertrino abitato di Arcinazzo, di Trevi nel Lazio e Ji Filettino ; da vendersi cumulativamente o separatamente, volendo anche con dilazione del pagamento di una metà circa, a mite prezzo da ricavarne buona e sicura rendita. Scrivere al Proprietario cav. Francesco Procaccianti, Roma. 624

PERSONE INTELLIGENTI aventi qualche capitale, che desiderano ricavare sicuro, elevato frutto oltre a probabile occupazione stipendiata si suiscano in società per la costruzione di una graudissima cartiera a carta paglia in una vasta proprietà del sottoscritto proponente, posta in Trevi nel Lazio (Roma), in posizione sopraggran schiattadissima dove esistendo acienza dal fiume Aniene, e limitrofe, oltre al potervi ricavare una rilevante forza di acqua, vi sono pure necessarie concorrenze rimanenziate, come il proponente stesso, attuale Proprietario di cartiere in Guarcino sottoscr. Scrivere cav. Francesco Procaccianti, Roma.

APPARTAMENTO SIGNORILE esposto mezzogiorno, piazza S. Marco, 16 Visibile dalle 11 alle 14. 670

VIA CAPPUCCINI 6 p. 1. Appartamento ottr esmeraldo, con ecima, cepsto mezzogiorno. Acqua Marcia, gas, portiere. Altre Scito Via S. Vincenzo 3 presso S. Marco. 677

VIA S. NICOLÒ DA TOLENTINO 75 p. 4. Bellissimi per Forestieri, per Inglesi e pel tiaaro. 669

PERSONE INTELLIGENTI aventi qualche capitale, che desiderano ricavare sicuro, elevato frutto oltre a probabile occupazione stipendiata si suiscano in società per la costruzione di una graudissima cartiera a carta paglia in una vasta proprietà del sottoscritto proponente, posta in Trevi nel Lazio (Roma), in posizione sopraggran schiattadissima dove esistendo acienza dal fiume Aniene, e limitrofe, oltre al potervi ricavare una rilevante forza di acqua, vi sono pure necessarie concorrenze rimanenziate, come il proponente stesso, attuale Proprietario di cartiere in Guarcino sottoscr. Scrivere cav. Francesco Procaccianti, Roma.

25 parole cent. 75 | **II° CATEGORIA** | **In più di 25 cent. 3 cad.**

OCCASIONE NATALIZIA Pantaloni e Cappotti-mantelli di grande assortimento, di grande economia di scelta e confezione all'antico a rimpetto negozio di Luigi Grassi, Via Frasati 11. Prezzi di fabbrica. 665

MILORD E COUPÈ in buonissimo stato, nonchè un cotta di moda, fiammante a nolo ed a parigina quasi nuovi, tutto da vendersi a modici prezzi. Via della Lupa 34. 618

ZAMPONI, BONDIOLE, salsicciè, cotechini. Specialità in Cassoni. Fasco fascio Sindico Amatori, salamentario in Cascia. Fasco postale XII. 8 carne salsa favorita La Bondiola (salsiccia) pepata Rita Fiorentina, parmigiano, griviera, gorgonzola per L. 7, anche varie.

25 parole cent. 50 | **III° CATEGORIA** | **In più di 25 cent. 2 cad.**

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato allo studio. Lezioni in classe. Mite pretese. Scrivere N. 40 Ufficio posta.

DISTINTA SIGNORINA TEDESCA con diploma di grado superiore, buonissimo referenze di famiglie distinte e collegi desidera dare lezioni di lingua, letteratura e conversazione. Rivolgersi a M. M. Via S. Basilio 8, pensione Rosa Tedesche dalle 9 alle 10 e dalle 4 alle 5.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Dr. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

ALLE SIGNORE In Via del Pellegrino N 81 p. 2, si confezionano vestiti per signora da lire 8 a lire 12, pantalotti, cestine ed eleganze in cui nessuno concorrenza. Scrivere lettere A. G. 688

ITALIAN LESSONS - GRATIS da distinta signorina inglese, con metodo facilissimo a persone straniere, desiderando in cambiamento conversazione inglese o francese. Scrivere a M. G. 78, posta romana. 659

GIOVANE TEDESCA che parla italiano, desidera occupazioni come cameriera fina o guardarobiere in casa grande, preferisce impiego nel suo servizio. Rivolgersi Via delle Convertite N. 21 portiere.

PRENDESI A PENSIONE studente o impiegato figli L. 75 mensili. Camera, caffè mattina, colazione e pranzo giornalmente variato, servizio, comodità, libertà. Via Capocci N. 37, p. 2. Sistina (Pantheon). 660

SIGNORA FORESTIERA da lunghi anni in Roma, dà lezioni di lingua tedesca e di musica per alcune ore del giorno al conquerebbe come lettrice e dama di compagnia. Referenze di gran principesche. Prezzi miti. Mandare a 72 via del Babuino p. 2. casa delle 4 alle 6 pom.

FRANCESE-INGLESE Lezioni e corsi accelerati di Parigi e a Londra. Parla bene l'italiano. Si reca a domicilio. Tariffe Capo la Case, Pensione Avanzi, dall' 1 alle 3.

PRESSO SIGNORA VEDOVA si affittano camere ammobiliate con o senza pensione. Veduta sulla pensione. Prezzi convenzionali. Via Palermo 13 porta 6. 668

MALATTIE DEI BAMBINI Specialista distinto da consultazioni dalle ore 12 alle 13 tutti i giorni, nella Farmacia Piè di Marmo, Corso 426.

PER RIORGANIZZAZIONE revisione, impianto di scritture commerciali, seconda la praticabilità del Codice di Commercio, concorrenti assicurati e sistemazione di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere patentato specialista A. P. 146, fermo in posta, Roma. Sollecitudine. Segretezza. Retribuzione moderata. Compilazione di bilanci annuali. 675

MISS EVANS continua dare lezioni d'inglese in casa signorile al passeggio. Prezzi discreti. Gabbo referenze. Indirizzarsi Palazzo Primoli, Via Borgognona 19 p. 2.

BICICLETTA RELIGH pneumatique Dunlop, pressochè nuova, perfetta fabbrica inglese in buonissime condizioni al modo per L. 140 visibile presso Cardosi, Via delle Capidossa 37. Calzoleria. 664

PARTITARIO

APPARTAMENTINO mobiliato, ingresso e cucina piano N. 7 prima piazza, angolo Marchera presso Piazza Indipendenza. Visibile ore 8 ant. all'1 pom. 683

APPARTAMENTINO mobiliato con stanza, cucina con domestico. Visibile dalle 9 alle 13, Via Gregoriana 53, dopo che disdetto. 684

AMMOBIGLIATO APPARTAMENTINO con salotto, ingresso, cucina ecc) perfettamente libero, adiro a piano nobile in via Principe Umberto, 55, prossimo al Viminale e Via Nazionale. Per fare tempo prezzo conveniente. Rivolgersi portiere.

APPARTAMENTO mobiliato, ingresso libero, cucina, camera domestica. 3 camere Ingresso piano da Mandata in piazza nuova. Visibile al Caffè del Belvedere.

VIA VIMINALE 38 p. 3, scala grande. Per signore figli L. 75 mensili. Camera, caffè mattina, colazione e una grande camera elegantemente mobiliati con tappeti, camicetti, tutto a strado. 674

VIA D'ARGELIO 35 int. 19 C. M. Antimano : se una grande e due letti. Volendo si fa camera a salone. 677

CAMERA E SALOTTO in via Firenze 29 piano nobile. 679

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, ingresso libero. Via Torino 10 piano 1. 700

CAMERE MOBILIATE Via Viminale 61 interno 3. Elegante, autorizzata, mobiliata di pregi, posizione centralissima, poche e comode scale. Convenienza. 702

— E di chi è il — E' un ordine — Come l'... è p — Una destitu — Sì è mai vis — Donna Perfet

— Gesù mio, — signora alzandosi — è forse annulato

Questa lettera — dovranno ri — E di chi è — E' un ordine quale mi si — Come l'... è p — Una destitu — Sì è mai vis — Donna Perfet

Corrispondenze
20 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

(17) Istruttiva salute, il seguitai mas/ora per mater di, ma invano! Nel giorno mi parvi rispetto mente accanto, senza vedervi, sempre più bella, sempre più come ? Pronta vederci vossati ora. Ringraziai tutto fasto... Perfetta nessuna buona nuova! QUATTRO.

R. T. Risposci cartolina ? ? Impossibile ritirare la L. 1 - tura data intanto ma allo stesso rimettervi ogni mia. Rittrala subito. VECCHIETTA 18 11 93.

« La tua lettera è incomprensibile : sembra in delirio di un. Spero avrai risvetato almeno ultima mia, alcuno tu mi valga diretto valersi ultimo indirizzo. CARMELO.

Stabili. del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Magnani Insbilostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia